



**Gaetano Barberi Cooperativa**

**Sociale ONLUS**  
**Bilancio Sociale 2023**



Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

<b>Parte introduttiva</b> .....	3
Introduzione .....	3
Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative .....	3
Lettera del Presidente .....	3
Nota metodologica .....	4
<b>Identità</b> .....	4
Presentazione e dati Anagrafici .....	4
Descrizione attività svolta.....	5
Principale attività svolta da statuto di tipo A.....	6
Gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento.....	7
Sede Legale .....	7
Sede operativa .....	8
<b>Storia dell'Organizzazione</b> .....	9
Mission, vision e valori.....	10
Governance.....	11
Partecipazione .....	13
Mappa degli Stakeholder.....	13
<b>Sociale: Persone, Obiettivi e Attività</b> .....	14
Sviluppo e valorizzazione dei soci.....	14
Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori .....	16
<b>Formazione</b> .....	21
Qualità dei servizi .....	22
Impatti dell'attività .....	23
<b>Situazione Economico-Finanziaria</b> .....	26
Attività e obiettivi economico-finanziari .....	26
<b>RSI</b> .....	32
Responsabilità Sociale e Ambientale.....	32
Progetto osservazione ed orientamento lavorativo del centro diurno Il Faro–L'IMPATTO SUL territorio.....	32
<b>Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs</b> .....	34
Coinvolgimento degli stakeholder .....	34
<b>Innovazione</b> .....	35
Obiettivi di miglioramento strategici .....	36
<b>TABELLA DI CORRELAZIONE</b> .....	37

## PARTE INTRODUTTIVA

### INTRODUZIONE

Il presente **Bilancio Sociale** è stato predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017 ed elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0). Il Bilancio Sociale è lo strumento con cui la nostra Cooperativa presenta il proprio operato nell'ambito dell'attività mutualistica, a tutti gli interlocutori che a vario titolo si sono relazionati o si rapportheranno con la Cooperativa stessa e che sono portatori di un interesse (interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere): i cosiddetti **stakeholders**.

## CERTIFICAZIONI, MODELLI, E QUALIFICHE DELLA COOPERATIVE

Sistema di Qualità ISO 9001:2015

## Lettera del Presidente

Care socie e cari soci,

quest'anno da poco trascorso ci ha messo di fronte a nuove sfide rispetto ai tre precedenti, che ci hanno visto combattere la pandemia in molti modi e consolidare una nuova "normalizzazione" per riuscire a mantenere l'alta qualità dei Servizi. Nuove sfide legate soprattutto ad un ricambio generazionale. Alcuni/e operatori/trici (soci/e) sono andati/e in pensione, altre hanno lasciato la cooperativa per altri lavori. Questo fatto ha creato inizialmente alcune difficoltà nel ridefinire le *équipe* di lavoro, anche con nuovi coordinamenti. Tutto ciò non ci ha impedito di continuare a lavorare per consolidare la nostra *Mission*, fondata su tre cardini fondamentali, uno basato sull'impegno, un altro sulla esperienza, il terzo basato sulla formazione. Abbiamo dovuto far leva su questi elementi conciliando l'esperienza con la formazione in un contesto dove impegno e motivazione sono stati alla base di una significativa ricostruzione. Tutto ciò può essere ricondotto ad un termine unico e ben connotato: «professionalità», professionalità del volontario/a, professionalità dell'educatore/trice, qualunque sia stato il proprio ruolo, che, sviluppato, vuol dire appunto motivazione, capacità personale (varie sono le intelligenze come c'insegna Gardner), formazione. La formazione inoltre è alla base di un adeguato e attuale sviluppo delle competenze e si basa essenzialmente sul riconoscimento dei ruoli e della loro applicazione al Servizio. Fondamentali le relazioni con utenti, familiari, istituzioni dalla Scuola agli Enti locali, al Terzo Settore. Un punto però essenziale è stato, come già preannunciato nella relazione dello scorso anno dopo ventidue anni di attesa, l'accordo convenzionale con l'Amministrazione Comunale di Firenze in merito alla Convenzione con i nostri Centri Diurni «Il Caleidoscopio» e «Il Cannocchiale», che indubbiamente rappresenta una grande vittoria. In questa ottica nell'applicazione di tale Convenzione è stata fondamentale la qualità dei Servizi e la piena condivisione della nostra *Mission*, che non è stata una semplice espressione tecnica e formale, ma un elemento essenziale del nostro patrimonio, accumulato negli anni, un vero e proprio tesoretto che ancora è alla base del nostro impegno, educativo e sociale, dove la spinta ideale e la costante formazione del professionista e del volontario si accomunano e si interscambiano. Tutto questo è stato fondamentale in questi anni di pandemia e di post pandemia e continua ad esserlo nella situazione attuale. Si è venuta dunque a definirsi una rinascita che ha favorito essenzialmente l'aspetto educativo. Questo aspetto è sicuramente alla base della grande spinta all'impegno e al costante rinnovamento delle azioni della cooperativa, dove la gestione è stata sempre rivolta all'attenzione dei bisogni del Territorio e alle sollecitazioni degli Enti Pubblici nell'ambito del sociale, così come le collaborazioni, cercate e sviluppate in tutti gli ambiti e le realtà operanti del Terzo Settore, con un costante dibattito e confronto. Come sempre il nostro impegno educativo e sociale è stato rivolto alle persone disabili, ai migranti, ai bambini e bambine del Nido, ai ragazzi e ragazze delle scuole dalle primarie alle Secondarie di Secondo grado. Abbiamo sviluppato il nostro impegno con numerosi inserimenti socio-terapeutici aprendoci al disagio sociale e fornendo un Servizio accurato e responsabile, seguendo costantemente e personalmente tutte le persone inserite in questo progetto. Abbiamo quindi continuato la collaborazione con il «Centro sociale Gaetano Barberi», continuando a lavorare anche in contesti di collaborazione con altre forze del Terzo Settore come i Consorzi sociali «Martin Luther King» e «Metropoli», ATI con la cooperativa sociale «Il Girasole» e l'«Associazione Cui-Ragazzi del sole» e nell'ambito della Formazione come Università e Istituti Scolastici o Agenzie formative, italiane e internazionali. Dunque, ancora una volta andiamo ad affrontare un costante e naturale cambiamento che ci mette spesso di fronte a scelte, talvolta radicali, spesso difficili da attuare, ma sempre affrontate con coraggio e determinazione. Il piano forse più difficile e complesso è certamente quello socio-educativo, in tutti i Settori del nostro operare e credo che, con le sue naturali criticità, dubbi, incertezze, ogni sfida può essere vinta, la paura dell'ignoto debellata e con coraggio e determinazione ci incamminiamo in un nuovo anno di lavoro con l'aiuto di tutte le componenti della «Rete» nelle varie realtà territoriali ed operative e, di conseguenza, possiamo affermare che saremo in grado di affrontare un nuovo anno con nuove sfide, con nuovi cambiamenti, ancora fortemente impegnati in tutti i Settori, con in più la consapevolezza di aver sempre imparato tanto da tutte le difficoltà e di aver imparato a gestire al meglio quello che ancora ci aspetta

per rendere i nostri Servizi sempre più rivolti ai bisogni di coloro che sono emarginati e/o in difficoltà. Come sempre un doveroso grazie a tutti/e Voi e a tutti i lavoratori e lavoratrici, soci/e e non, volontari e volontarie per il lavoro svolto, sempre in una prospettiva profondamente migliorativa.

**Il Presidente**  
**Prof. Andrea Mannucci**

## NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità con le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore” emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019), con il supporto del modello ISCOOP e fa riferimento all’esercizio 2022, per la rendicontazione delle attività e dei risultati sociali ed economici conseguiti.

Alla sua redazione ha concorso oltre gli amministratori, un gruppo di lavoro costituito da figure impegnate nelle diverse aree di attività della Cooperativa Sociale Gaetano Barberi ONLUS.

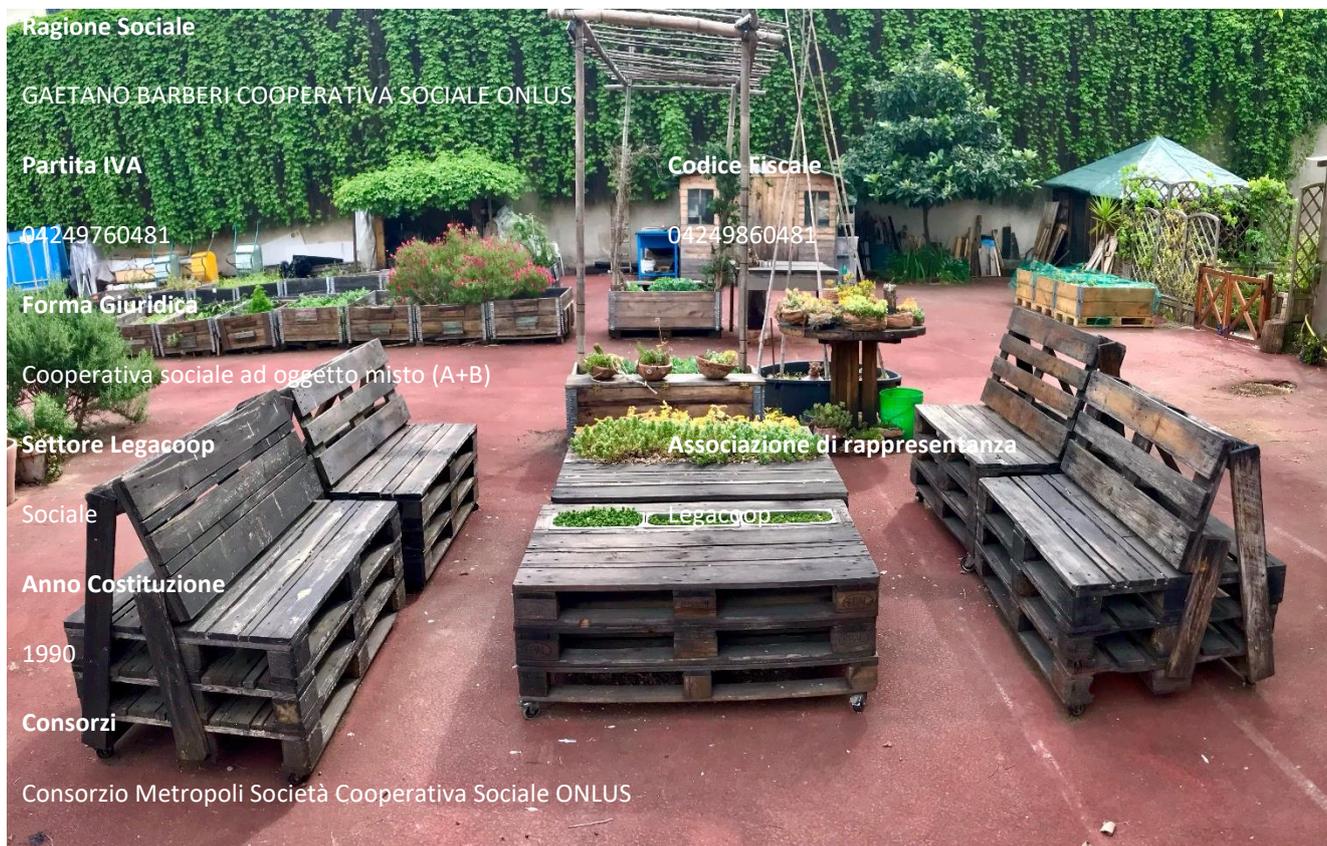
Il bilancio sociale viene sottoposto all’approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio e depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.

La Cooperativa darà ampia pubblicità del bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei che telematici, in particolare:

- Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci
- Distribuzione ai dipendenti e collaboratori e portatori di interesse
- Pubblicazione sul sito internet [www.centrobarberi.it](http://www.centrobarberi.it) entro 30 giorni dall’approvazione.

## IDENTITÀ

### PRESENTAZIONE E DATI ANAGRAFICI



## Attività di interesse generale ex art. 2 del Ds. 112/2017

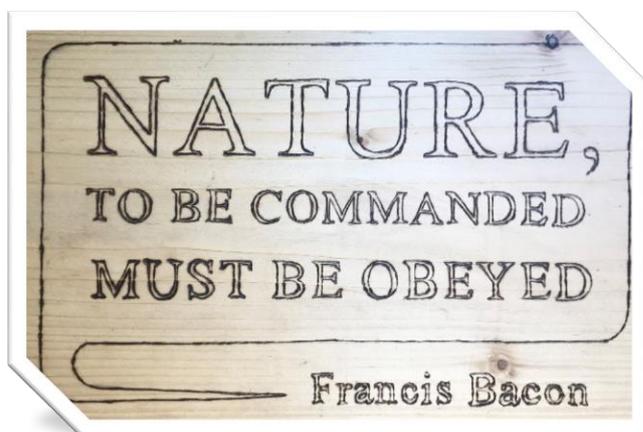
### Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

## DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

La Cooperativa Gaetano Barberi opera in più ambiti riconducibili ad alcune macroaree:

**AREA DIVERSAMENTE ABILI:** alla base di ogni *Progetto* realizzato e/o da realizzare la ricerca di una migliore *Qualità della vita* attraverso il raggiungimento della più funzionale ed adeguata AUTONOMIA, legata a reali bisogni, consapevoli o ancora da scoprire. Dunque *progetti* orientati allo sviluppo delle abilità personali di base, che possano rendere la persona diversabile più autonoma possibile e in grado di trovare il proprio spazio inclusivo nel tessuto sociale, superando, il più possibile, la necessità di assistenza individuale a partire dall'alimentazione alla cura della persona nella sua dimensione igienica e di socializzazione, dalla capacità di spogliarsi e vestirsi in modo adeguato e personale al recupero di abilità residue e al potenziamento di abilità pratiche ed esperienziali legate alla manualità, al gusto, alla creatività, sviluppando la dimensione olistica di corporeità, relazione, dimensione cognitiva, affettività, dimensione emozionale. Questi *progetti* hanno varie finalità e vari tempi e sono legati ad infinite variabili derivanti non solo dallo stato mentale della persona e/o dalle difficoltà fisiche, sensoriali e/o cognitive, ma anche familiari, sociali, ambientali per arrivare, là dove è possibile (purtroppo certe volte è possibile ma non realizzabile) a sviluppare un'autonomia avanzata con la conseguente inclusione sociale, partendo dalla conoscenza del proprio corpo, al corpo dell'altro/a, per comprendere sempre meglio il senso della relazione e la "riscoperta" della propria sessualità (che poi è quella componente olistica di cui parlavamo prima), che vuol dire rinforzo dell'amicizia, scoperta del significato di coppia, gestione della propria *libido*. Tutto ciò però ci porta anche oltre per poter soddisfare i "nuovi" bisogni, per arrivare a saper gestire il proprio *tempo libero*, la possibilità di vivere in autonomia non più con l'"accudente" famiglia d'origine, con la possibilità di rendersi anche indipendenti economicamente con un lavoro (a vari livelli) superando la fase «assistenzialistica», che spesso può diventare umiliante.



**AREA INTERCULTURA:** qui più che mai ci si confronta (o scontra?) con il *pregiudizio*, che nasce sempre inequivocabilmente dalla "paura", dagli stereotipi culturali che sono parte spesso consistente della nostra "Cultura" italiana e occidentale, spesso discriminante e ideologizzante, che spesso esaspera il concetto d'identità, non come un valore da condividere, ma come base per la divisione, la violenza (di tutti i tipi) e l'ostacolo per l'inclusione sociale. Per questo motivo i *progetti* si propongono di offrire agli alunni e alunne stranieri/e una alfabetizzazione di base che consenta l'uscita dallo stato di isolamento comunicativo-linguistico, l'approfondimento e la formalizzazione delle nozioni acquisite, favorendo l'inserimento scolastico e la conoscenza del territorio. Ma non è solo questo alla base dei *progetti*, che vedono potenziati anche aspetti legati alla relazione, all'affettività, alla riscoperta della corporeità e della gestualità come messaggio comunicativo, che va anche oltre al linguaggio parlato e/o scritto.

**AREA SCUOLA:** questo ambito è molto complesso e variegato, anche se si concentra molto sulla fascia 0-6, ma che sempre più trova spazi aperti e grandi orizzonti per minori adolescenti (italiani e stranieri), dove l'impegno è quello di dare un forte contributo educativo e sociale alla Scuola italiana e alle fasi d'età che la precedono. Certamente i *progetti* hanno valenze diverse relativamente all'età, all'Istituzione, alle collaborazioni di Rete, iniziando dal «Nido», dove si mira non solo al benessere e all'armonico sviluppo del bambino/a, della sua "prima" identità, della sua "scalata"

all'autonomia del lavoro sullo sviluppo armonico in un contesto di apprendimento cognitivo, ludico e affettivo, ma si cerca con forza la collaborazione con la famiglia, o per meglio dire con le «famiglie» nel senso di un superamento chiaro e globale del concetto "unico" di famiglia eterosessuale, nell'ambito del matrimonio, in una sola identità religiosa, politica e culturale. Ormai è assolutamente assodato in campo psico-pedagogico e sociale che le tipologie di famiglia sono molte e variegata e non sempre c'è la capacità di accettarsi reciprocamente, tanto che è, o dovrebbe essere, proprio dell'Istituzione educativa (Nido o Scuola), creare i presupposti per una reale integrazione scolastica che porti all'obiettivo finale della piena inclusione sociale, politica, religiosa, cioè «Culturale». A questo si aggiunga il potenziamento della fase di passaggio dall'ambito materno e familiare in genere all'approccio alla Scuola e alla socializzazione con i/le coetanei/e. Ben diverso è il lavoro con gli/le adolescenti, che rappresenta, o anche in questo caso dovrebbe rappresentare, un "ponte" fra educatore/trice, e relativa istituzione, con la Scuola e gli/le insegnanti e nel caso di una sua presenza con la famiglia di origine o affidataria/adottiva o l'Istituzione sostitutiva e surrogante. Compito molto complesso, aperto soprattutto in questi ultimi anni con l'ingresso nel nostro Paese di numerosissimi «minori non accompagnati». Lavoro educativo molto importante, che non deve essere "sorveglianza" e/o sola "assistenza", ma *Cura*, nel senso profondo del milaniano *I care*. Per questo è sempre più importante una formazione agli operatori/trici per una rinnovata cultura educativa rivolta ai minori, per altro non solo stranieri, perché la tappa della "Seconda" *Identità* è fondamentale per l'adolescente che non sempre riesce da solo a trovare e consolidare.

**AREA DISAGIO:** questa dimensione forse racchiude tutte le riflessioni precedenti rispetto alla *inclusione sociale*, ma ne amplia anche i confini e si immerge come un affluente in un grande fiume che poi andrà a sfociare nel mare, ma come viaggiando in un letto tranquillo, in un alveo naturale e controllato, o in dirompenti straripamenti e alluvioni? Il paragone non ci sembra esagerato, perché la potenza quantitativa del disagio legato soprattutto alla povertà e alla *miseria*, è come un fiume limaccioso che non trova sbocchi naturali e produttivi, ma solo disparata fuga da destini incerti. Per questo motivo i *progetti* devono essere molto mirati, ma soprattutto in Rete, con tutte quelle Istituzioni che se ne occupano come Servizi sociali, Tribunale dei minori, Servizi territoriali, Associazionismo e, per quanto ci riguarda, rivolti ad «inserimenti socio-terapeutici», «messa alla prova per minori con pendenze penali (da superare anche se raggiunta la maggiore età)». Chi sono dunque queste persone che entrano nella nostra realtà, diciamo «entrano» perché vengono accolte con attenzione, al di là dell'opportunità di impiego lavorativo o simile, e con le quali bisogna instaurare rapporti individuali e spesso diversi, magari a volte anche opposti fra loro? Sarebbe troppo lungo enumerare tutte le situazioni perché le decine e decine che abbiamo affrontato fino ad ora hanno ognuna una storia particolare ed a parte, possiamo citare l'alcolista, il/la tossicodipendente, il/la senza tetto, il/la transessuale, il/la straniero/a, l'anziano/a solo/a e molte altre situazioni e comunque anche prendendo in esame persone legate dallo stesso "problema" non c'è mai una storia uguale all'altra non c'è mai una risposta che vada sempre bene, c'è prima di tutto l'accoglienza e l'ascolto e soprattutto la piena e continua condivisione, anche attraverso la comunione, la valorizzazione e il riconoscimento umano e sociale di tutte le diversità.

## PRINCIPALE ATTIVITÀ SVOLTA DA STATUTO DI TIPO A

Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali, Asilo Nido, Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.), Inserimento lavorativo, Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc....), Istruzione per gli adulti

Non è assolutamente facile saper cogliere il lato “magico” e “unico” “irripetibile” di ogni persona, ma dovrebbe esserlo nel nostro percorso educativo. Questa riflessione non è banale né esclusiva, ma forse non tutte le persone hanno l’attenzione, la capacità e la cultura per affrontarla. Non è facile realizzarla per renderla operativa, perché le difficili realtà del Mondo non si cambiano solo con le grandi rivoluzioni, con le grandi riforme, si cambiano fermandosi ad osservare la goccia d’acqua in un oceano sconfinato per iniziare il cambiamento che è Educazione e l’Educazione è cambiamento. Questo vuol dire che Educazione, che non è assistenzialismo, paura, incertezza, Ideologia, è capacità di riformarsi continuamente, di trovare sempre nuovi cammini, per altro non sempre adeguati, ma sempre propositivi e pronti e preparati a trovare altre direzioni. Questa è la filosofia, il ruolo, la professionalità che la rende credibile ed efficace nel suo vero significato e nella sua costante azione. Gli obiettivi dell’educazione sono dunque infiniti, ma li troviamo soprattutto rivolti a coloro che sono spesso ai margini, che non hanno la capacità o la possibilità di cogliere quella scintilla della vita che la rende degna di essere vissuta. In quante persone che vivono nella strada, che hanno delle menomazioni, che sono discriminate per credo politico, religioso, sociale, per scelta sessuale non riusciamo, o non vogliamo, vedere quella scintilla? Questo è il nostro punto di partenza la nostra vera Mission. Però per renderla reale e operativa non possiamo essere soli/e, non possiamo essere impreparati/e, “ignoranti”, dobbiamo creare aggregazione, confronto, senza rinnegare il “conflitto”, ma non dobbiamo averne paura, dobbiamo saper sempre costruire, costruire cambiando costantemente. Per questo non basta ridare la scintilla ai loro occhi, dobbiamo anche far sì che sia visibile a tutti/e, uomini, donne, cittadini/e, politici, persone di “potere”, diffusori d’informazioni in termini di risorse umane e finanziarie. Infatti non basta parlarne, dobbiamo investire in maniera oculata e senza pregiudizi. Solo in questa ottica di Rete potremo trovare il senso vero della cooperazione e di coloro che ne sono gli agenti portatori del cambiamento nel massimo rispetto dell’altro/a, chiunque sia e qualunque cosa faccia. Se riusciamo a mettere realmente in atto anche una piccola parte di quanto detto, abbiamo davvero compreso qual è il senso del nostro lavoro cooperativo. Questo è quanto ci auspichiamo e quanto cerchiamo di realizzare quotidianamente con motivazione e costanza.



### Regioni

Toscana

### Province

Firenze, Pisa

## SEDE LEGALE

### Indirizzo

BORGO PINTI 74

### C.A.P.

50121

### Regione

Toscana

### Provincia

Firenze

### Comune

Firenze

### Telefono

055-241147

### Fax

055-241147

### Email

presidenza.cooperativa@centrobarberi.it

### Sito Web

<http://www.centrobarberi.it>

## SEDE OPERATIVA

**Indirizzo**  
BORGO PINTI 74

**C.A.P.**  
50121

**Regione**  
Toscana

**Provincia**  
Firenze

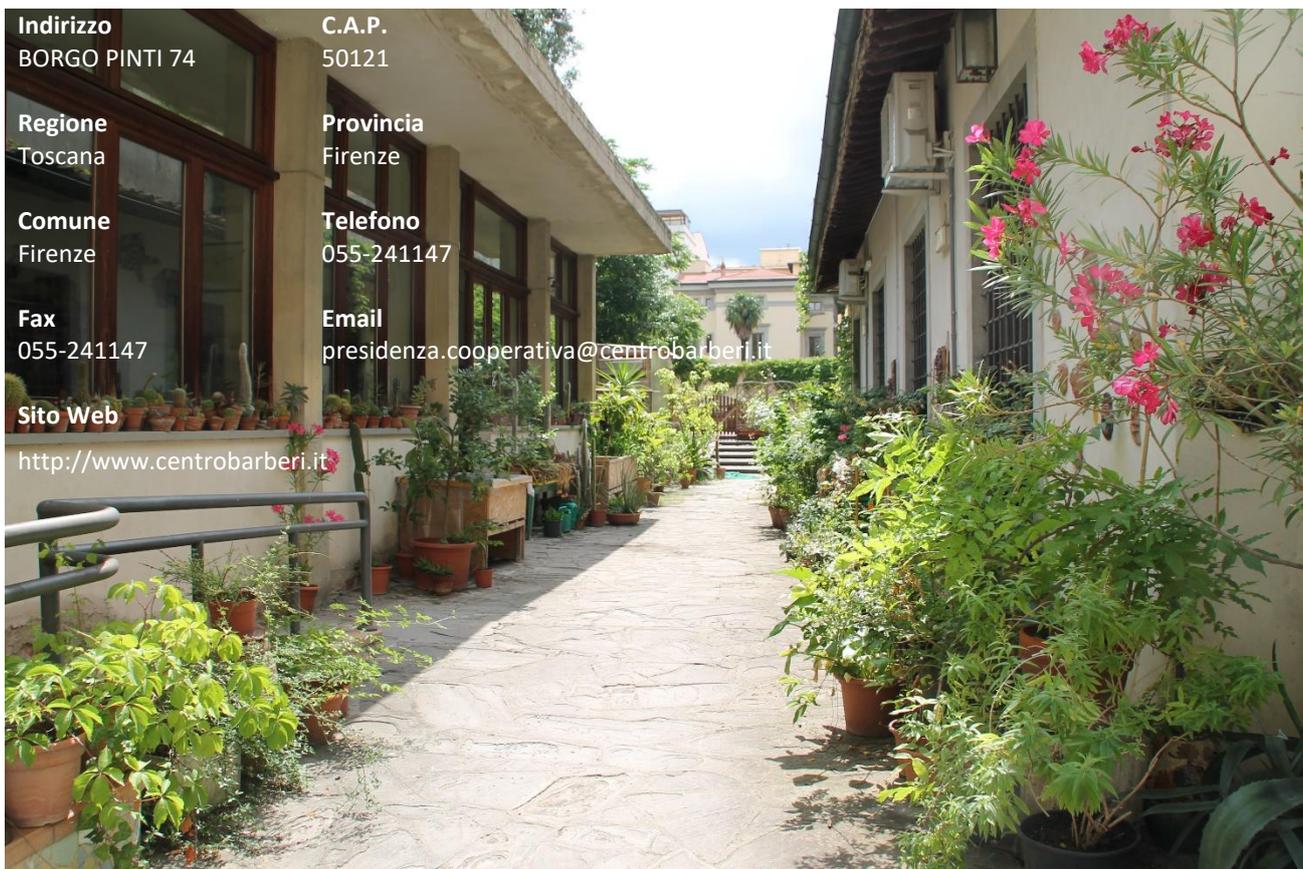
**Comune**  
Firenze

**Telefono**  
055-241147

**Fax**  
055-241147

**Email**  
[presidenza.cooperativa@centrobarberi.it](mailto:presidenza.cooperativa@centrobarberi.it)

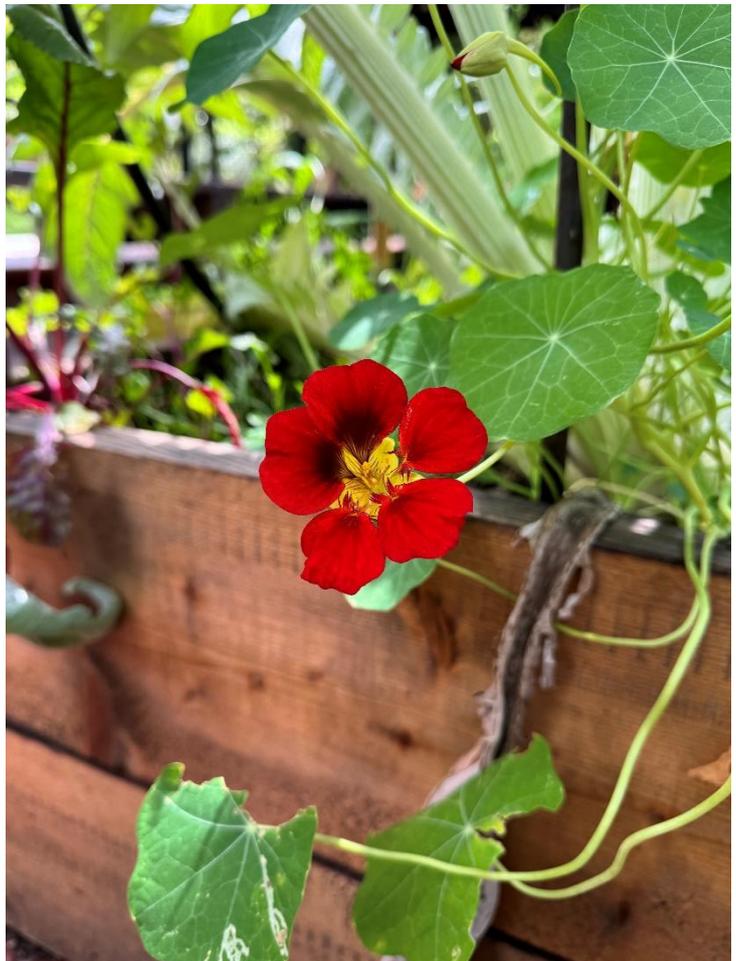
**Sito Web**  
<http://www.centrobarberi.it>



La **Cooperativa Sociale "Gaetano Barberi"**, costituita in data 23.10.1990, nasce dall'impegno di volontariato di alcuni giovani che nei primi anni '70 spinti da motivazioni religiose, politiche, sociali iniziano ad operare a Firenze nel Quartiere di S. Croce, gestendo gratuitamente corsi scolastici per il conseguimento della Licenza Elementare e Media. Successivamente, il gruppo storico di volontari, ha sentito il bisogno di mettere a disposizione delle fasce più deboli della società, professionalità, tempo libero e dedizione e ha rivolto la propria competenza, facendo tesoro dell'esperienza acquisita negli anni, a nuovi settori di marginalità. Fermo restando l'impegno del volontariato è nata la realtà della Cooperativa che con il contributo di nuove professionalità ha allargato il suo intervento ad un lavoro strutturato nel campo della disabilità, dell'Intercultura, del disagio e della scuola.

### TESTIMONIANZE DEI SOCI FONDATORI E DEI SOCI STORICI

*<<Sono arrivato alla Barberi più di trent'anni fa e mi sono associato nel 1992: erano gli anni del business e dell'innovazione e in quel tempo ci sono state persone che hanno brillato per la loro capacità di vedere oltre il presente e immaginare una società con un futuro migliore. Nella nostra Cooperativa, abbiamo avuto la fortuna di avere alcuni di questi visionari che hanno previsto il percorso di crescita e successo che abbiamo intrapreso. Andrea, Marco, Flavia, Mario, Carlo, Mara, Corrado, Ivan, Alessandro e, appresso, le loro famiglie! Fin dall'inizio hanno avuto una chiara visione del potenziale della cooperazione e dell'importanza di lavorare insieme per il bene comune. Hanno previsto che attraverso lo sforzo collettivo e la solidarietà, avremmo potuto realizzare grandi cose, e il loro spirito pionieristico ha ispirato molti (e chissà quanti altri) a seguirli lungo questo cammino. Non riesco a immaginare quanta umanità ha varcato l'uscio della "Barberi". Solo i registri hanno contezza! Questi sognatori non solo hanno previsto il percorso di crescita della nostra Cooperativa, ma hanno anche lavorato instancabilmente per realizzarlo. La loro determinazione, la loro creatività e il loro impegno hanno ispirato e guidato i nostri sforzi collettivi, portandoci verso il successo di oggi. Hanno compreso l'importanza di adattarsi ai cambiamenti della nostra società per fare "un'altra Cooperativa": si dice che ci sono le Cooperative, ma poi c'è "la Barberi" che mette al centro delle operazioni i valori etici e sociali.*



*Noi, con la loro stessa audacia e saggezza, possiamo realizzare quella visione, possiamo affrontare le sfide che ci attendono e costruire un*

*mondo in cui la cooperazione e il benessere di tutti sono al centro di ciò che facciamo. Guardando indietro, riflettendo sul mio cammino fatto nei tanti settori della "Barberi", in parallelo con Sandra Spuri, non posso fare a meno di sentirmi profondamente grato per il piccolo contributo che ho dato (abbiamo dato), alla nostra causa comune.*

*Non siamo qui solo come membri di una realtà, siamo una comunità che ha fatto della solidarietà e dell'impegno i suoi principi guida. Il nostro successo non è casuale. È il risultato di anni di duro lavoro, di sacrifici e di una visione condivisa. Ogni socio e ogni socia, porta il proprio mattone, contribuisce con le proprie competenze, la propria passione alla costruzione di questo edificio. Il nostro impegno viaggia su doppio binario: continuiamo a essere aperti al cambiamento rimanendo saldamente ancorati nei nostri valori fondamentali di cooperazione.*

*Guardando al futuro, siamo chiamati a coltivare i valori che ci hanno resi forti: la fiducia reciproca, la collaborazione e l'attenzione verso chi è meno fortunato di noi. In un momento storico in cui la solidarietà e la collaborazione sono più importanti che mai, sono un privilegiato a lavorare per "la Barberi" nel sociale, insieme ad altri nel creare possibilità inclusive per tutti e per dare un contributo tangibile alla nostra comunità, alla città di Firenze.*

*Siamo chiamati a essere un punto di riferimento e di speranza nella nostra società, a guidare con l'esempio e a ispirare gli altri con il nostro impegno personale. Siamo una comunità di individui uniti da un obiettivo comune: lavorare insieme per il bene di tutti. Insieme, abbiamo compiuto grandi progressi e raggiunto importanti traguardi. Ma sappiamo anche che ci sono ancora sfide da affrontare e nuove mete da raggiungere, è fondamentale che rimaniamo uniti e coesi. Un grazie a voi colleghi per la vostra presenza e per il vostro impegno.>>*

**Saverio Violi**  
**Educatore Professionale**  
**Centro Diurno Il Faro**

## MISSION, VISION E VALORI

La cooperativa si propone di perseguire, in modo continuativo, con spirito mutualistico e senza fine speculativo, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

In base allo scopo fissato dallo Statuto, le finalità principali della Cooperativa sono:

- operare senza fini di lucro;
- svolgere il servizio sociale, culturale ed educativo rivolto alla società nell'ambito della prima infanzia, dei minori, degli adolescenti e dei giovani, delle persone diversamente abili, degli stranieri e di tutte le realtà marginali presenti nella nostra società;
- offrire alla committenza ed all'utenza una risposta adeguata alle aspettative espresse con modalità proprie;
- utilizzare tutte le risorse a disposizione in termini di capacità professionali, umane ed economiche, in stretta collaborazione con le famiglie, i servizi sociali e sanitari, le forze sociali e politiche del territorio;
- anteporre l'interesse generale della comunità all'interesse personale dei soci;
- riconoscere e valorizzare le diverse capacità, attitudini, sensibilità e specializzazioni professionali dei soci;
- porsi come realtà lavorativa dalla quale è imprescindibile l'adesione al concetto di cooperazione in termini di condivisione dello scopo sociale e di partecipazione attiva alla crescita della Cooperativa.

## PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ESPLOHUB



Cooperativa Gaetano Barberi  
Incontro informativo:

- Presentazione del progetto
- Obiettivi
- Modalità di svolgimento
- Organizzazione operativa

**LUNEDÌ 8 MAGGIO**  
**DALLE 17:30 ALLE 18:30**

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO  
Piazzale Porta Romana, 9  
50125 - FIRENZE  
Tel.: 055 220521



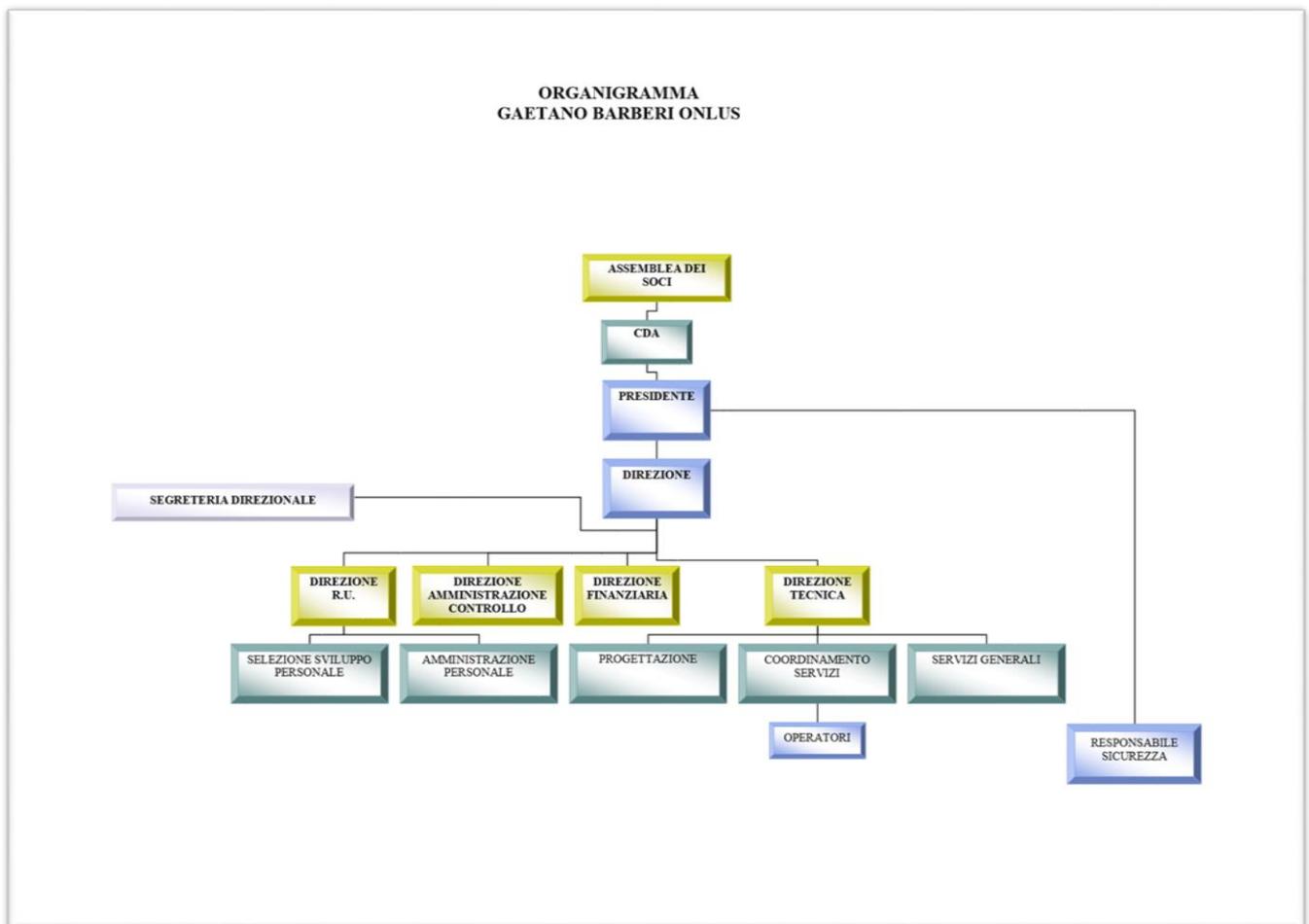
**Il progetto EsploHub, realizzato con il contributo della Fondazione Ente Cassa, nasce per facilitare agli studenti il passaggio dalle scuole superiori a progetti successivi, creando un raccordo con realtà già presenti sul territorio, in particolare il Progetto Scuola Territorio, di cui la Cooperativa Barberi è uno dei soggetti gestori**

Il sistema di governo della Cooperativa è organizzato secondo lo schema classico con ripartizioni di compiti e funzioni tra Assemblea, Consiglio di Amministrazione e Presidente;

L'assemblea dei soci è l'organo al quale spettano le decisioni più importanti. Ad essa possono intervenire tutti i soci. Le decisioni vengono assunte a maggioranza attraverso il voto. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno e tra i suoi compiti principali ci sono il rinnovo delle cariche sociali, l'approvazione del bilancio d'esercizio e dei criteri di ripartizione dell'utile o di copertura dell'eventuale perdita, l'approvazione dei regolamenti interni, la valutazione di ogni altra proposta formulata da parte del consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione è composto da 5 soci e presieduto dal Presidente Prof. Andrea Mannucci.

**Organigramma**



CERTIFICAZIONI, MODELLI, E QUALIFICHE DELLA COOPERATIVE (QUALITÀ, SA8000, RATING DI LEGALITÀ, SISTEMA ORGANIZZATIVO 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015

RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della cooperativa e cura l'amministrazione della società e ha il compito, tra gli altri, della redazione del progetto di bilancio, del bilancio sociale, di decidere in ordine all'ammissione o esclusione di

soci e ha il compito di porre in essere tutte le iniziative che risultano necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale.

La firma e la rappresentanza sociale, di fronte ai terzi e in giudizio, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, agli Amministratori Delegati nei limiti della delega, a ciascuno degli amministratori disgiuntamente o congiuntamente con le stesse modalità e limitazioni con cui è stato loro attribuito il potere di amministrare la società.

## RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO

---

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
MANNUCCI ANDREA	PRESIDENTE CDA	23-10-1990	FINO APPROVAZIONE BILANCIO 2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
FREGOSO GABRIELLA	VICE PRESIDENTE CDA	29-05-2018	FINO APPROVAZIONE BILANCIO 2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
CHIARA CILOTTI	CONSIGLIERE	04-10-2023	FINO APPROVAZIONE BILANCIO 2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
PERTICI AGNESE	CONSIGLIERE	14-12-2022	FINO APPROVAZIONE BILANCIO 2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
ROMINA ISOLINI	CONSIGLIERE	04-10-2023	FINO APPROVAZIONE BILANCIO 2023

## FOCUS SU PRESIDENTE E MEMBRI DEL CDA

---

### Presidente e legale rappresentante in carica

#### Nome e Cognome del Presidente

MANNUCCI ANDREA

#### Durata Mandato (Anni)

3

#### Numero mandati del Presidente

10

---

### Consiglio di amministrazione

#### Numero mandati dell'attuale Cda

2

#### Durata Mandato (Anni)

3

#### N.° componenti persone fisiche

5

#### Maschi

1

#### Totale Maschi

%20.00

#### Femmine

4

#### Totale Femmine

%80.00

#### da 41 a 60 anni

3

#### Totale da 41 a 60 anni

%60.00

#### oltre 60 anni

2

#### Totale oltre 60 anni

%40.00

#### Nazionalità italiana

5

## Totale Nazionalità italiana

%100.00

## PARTECIPAZIONE

### VITA ASSOCIATIVA

La Cooperativa è solita effettuare, oltre all'Assemblea ordinaria, per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre dell'anno precedente, incontri (convegni, corsi di formazione) che coinvolgono oltre ai soci, tutti i collaboratori e dipendenti dei vari servizi, per favorire la conoscenza reciproca, per diffondere il senso di appartenenza e di partecipazione, e per permettere l'apprezzamento dell'impegno di tutti, aspetto indispensabile per il raggiungimento dei nostri obiettivi, sociali e individuali.

La Cooperativa ha promosso anche nel corso del 2023, la partecipazione ad interventi formativi con tema "Spazi di cultura gestionale" tenuti da Dottori Commercialisti, Avvocati e Dirigenti degli Organismi di Rappresentanza. Gli interventi rivolti a soci, lavoratori, e collaboratori hanno avuto sia un'impostazione teorica che un taglio pratico e improntati ad introdurre alle competenze strategiche e gestionali necessarie per comprendere il funzionamento della vita della Cooperativa

### NUMERO AVENTI DIRITTO DI VOTO

34

#### N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

## MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Gli *stakeholder* sono i portatori di interesse con cui, la Cooperativa collabora al fine di perseguire la *mission* e la *vision*. Non solo Soci, ma anche i destinatari dei nostri servizi, i lavoratori, i benefattori, i simpatizzanti, gli Enti e i soggetti pubblici e Privati;

La Cooperativa condivide con loro l'obiettivo di soddisfare una molteplicità di interessi che è necessario riconoscere, ponderare e tutelare.

Possiamo individuare tre categorie di Stakeholders:

Stakeholder interni

- I **dipendenti** e i **soci lavoratori** che, rendono possibili i servizi erogati e la cui presenza è indispensabile per la cooperativa.
- I **soci volontari** che condividendo scopi e finalità della Cooperativa, prestano gratuitamente la loro attività

Stakeholder beneficiari

- Gli **utenti** sono i soggetti nei confronti dei quali vengono erogati servizi: prendersi cura di questa categoria di stakeholder rappresenta la mission principale della cooperativa.
- I loro **familiari** che sono fra gli interlocutori principali della nostra attività.

Stakeholder esterni

- La **comunità**, ovvero quell'insieme molto ampio che racchiude, tutti i soggetti portatori di interessi di natura sociale che vengono a contatto con la Cooperativa nei diversi ambiti di intervento, sanitario, istruzione, cultura, volontariato
- **Stato, Enti locali ed Enti pubblici, Enti Privati:** i soggetti per i quali possono venire erogati i servizi e con i quali possono essere elaborate iniziative e progetti
- **Finanziatori:** coloro i quali mettono a disposizione le risorse finanziarie che consentono di sostenere investimenti e progetti.



#### Stakeholders -Portatori di interesse

Non solo i Soci, ma anche i destinatari dei nostri servizi, i lavoratori, i benefattori, i simpatizzanti, gli Enti e i soggetti pubblici e Privati che interagiscono con la nostra Cooperativa.

## SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI SOCI

#### VANTAGGI DI ESSERE SOCIO

Essere Socio nella Cooperativa sociale significa divenire partecipe dello scopo d'impresa, dal punto di vista economico, ambientale e sociale, e vedersi attribuiti poteri e diritti per esprimere la propria volontà sulla gestione e direzione aziendale.

#### NUMERO E TIPOLOGIA SOCI

**Soci Ordinari 26**

**Soci Volontari 8**

#### FOCUS TIPOLOGIA SOCI

**Soci Lavoratori 26**

**Soci Svantaggiati 0**

**Soci Persone Giuridiche 0**

#### FOCUS SOCI PERSONE FISICHE

**Genere**

<b>Maschi</b>	<b>9</b>	<b>%26.47</b>
<b>Femmine</b>	<b>25</b>	<b>%73.53</b>

**Totale**

34,00

## Età

Fino a 40 anni	6	%17.65
Dai 41 ai 60 anni	16	%47.06
Oltre 60 anni	12	%35.29

---

 Totale  
34,00

## Nazionalità

Nazionalità italiana	34	%100.00
----------------------	----	---------

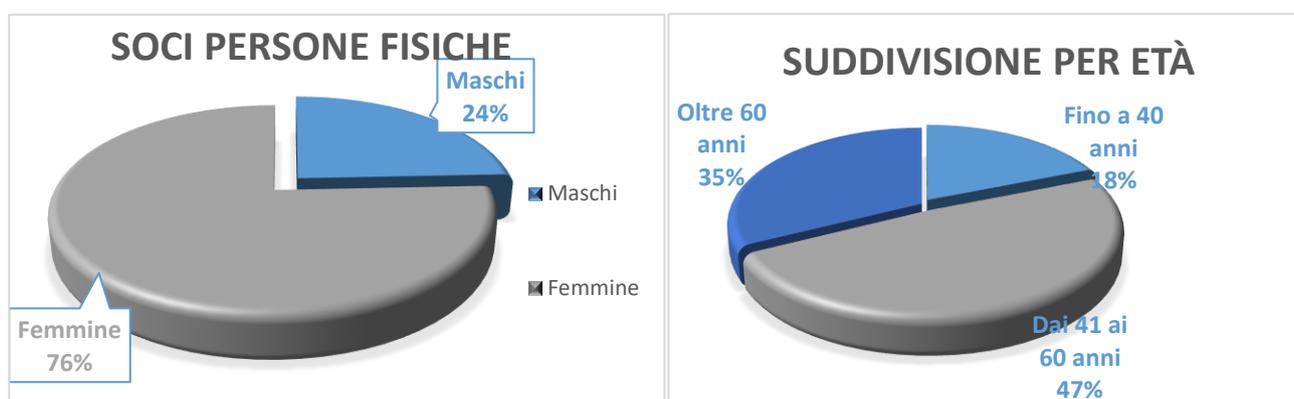
---

 Totale  
34,00

## Studi

Laurea	20	%58,82%
Scuola media superiore	13	%38,24%
Scuola media inferiore	1	%2,94%

---

 Totale  
34,00


### SOCI SVANTAGGIATI PER TIPOLOGIA SVANTAGGIO, GENERE, ETÀ, TITOLO DI STUDIO, NAZIONALITÀ

#### Detenuti ed ex detenuti Maschi

0

#### Detenuti ed ex detenuti Femmine

0

<b>Totale</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Percentuale</b>
	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
	% 0.00	% 0.00

#### Disabili Fisici Maschi

0

#### Disabili Fisici Femmine

0

<b>Totale</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Percentuale</b>
	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
	% 0.00	% 0.00

#### Disabili psichici e sensoriali Maschi

0

#### Disabili psichici e sensoriali Femmine

0

<b>Totale</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Percentuale</b>
	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
	% 0.00	% 0.00

#### Minori Maschi

0

#### Minori Femmine

0

<b>Totale</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Percentuale</b>
---------------	--------------------	--------------------

			Maschi	Femmine
			% 0.00	% 0.00
<b>Pazienti psichiatrici Maschi</b>	<b>Pazienti psichiatrici Femmine</b>			
0	0	<b>Totale</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Percentuale</b>
			<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
			% 0.00	% 0.00
<b>Tossicodipendenti / Alcolisti</b>	<b>Tossicodipendenti / Alcolisti</b>			
<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>			
0	0	<b>Totale</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Percentuale</b>
			<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
			% 0.00	% 0.00
<b>Fino a 40 anni</b>	<b>Dai 41 ai 60anni</b>	<b>Oltre i 60 anni</b>		
0	0	0		
%0.00	%0.00	%0.00		
				<b>Totale</b>
				<b>0</b>
<b>Nazionalità italiana</b>	<b>Europea non italiana</b>	<b>Extraeuropea</b>		
0	0	0		
%0.00	%0.00	%0.00		
				<b>Totale</b>
				<b>0</b>
<b>Laurea</b>	<b>Scuola media superiore</b>	<b>Scuola media inferiore</b>	<b>Nessun titolo</b>	
0	0	0	0	
%0.00	%0.00	%0.00	%0.00	
				<b>Totale</b>
				<b>0</b>

#### ANZIANITÀ ASSOCIATIVA

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre a 20 anni	
2	5	15	12	
%06.06	%15.15	%45.45	%36.36	
				<b>Totale</b>
				<b>32</b>

## OCCUPAZIONE: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI

### POLITICHE DEL LAVORO E SALUTE E SICUREZZA, CONTRATTI DI LAVORO APPLICATI

La Cooperativa Gaetano Barberi ONLUS garantisce a tutte le lavoratrici e i lavoratori soci e non soci, l'applicazione integrale del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali. La Cooperativa attua la valorizzazione dei propri lavoratori soci e non soci, coinvolgendoli in periodici incontri in cui vengono condivisi i progetti, i valori, le responsabilità del contesto in cui opera ed è presente con i propri servizi.

#### Numero Occupati

51

**N. occupati svantaggiati**

## OCCUPATI SOCI E NON SOCI

<b>Occupati Soci Maschi</b>	<b>Occupati Socie Femmine</b>	
5	21	
		<b>Totale</b>
		<b>26</b>

<b>Occupati non Soci Maschi</b>	<b>Occupati non Socie Femmine</b>	
2	23	
		<b>Totale</b>
		<b>25</b>

<b>Occupati Soci fino a 40 anni</b>	<b>Occupati Soci dai 41 ai 60anni</b>	<b>Occupati Soci oltre i 60 anni</b>	
6	14	6	
			<b>Totale</b>
			<b>26</b>

<b>Occupati NON Soci fino a 40 anni</b>	<b>Occupati NON Soci dai 41 ai 60anni</b>	<b>Occupati NON Soci oltre i 60 anni</b>	
11	14	0	
			<b>Totale</b>
			<b>25</b>

<b>Occupati Soci con laurea</b>	<b>Occupati Soci con scuola media superiore</b>	<b>Occupati Soci con scuola media inferiore</b>	
13	12	1	
<b>Occupati Soci con scuola elementare</b>		<b>Occupati Soci con nessun titolo</b>	
0		0	
			<b>Totale</b>
			<b>26</b>

<b>Occupati NON Soci con laurea</b>	<b>Occupati NON Soci con scuola media superiore</b>	<b>Occupati NON Soci con scuola media inferiore</b>	
20	3	2	
<b>Occupati NON Soci con scuola elementare</b>		<b>Occupati NON Soci con nessun titolo</b>	
0		0	
			<b>Totale</b>
			<b>25</b>

<b>Occupati Soci con nazionalità italiana</b>	<b>Occupati Soci con nazionalità europea non italiana</b>	<b>Occupati Soci con nazionalità extraeuropea</b>	
26	0	0	
			<b>Totale</b>
			<b>26</b>

<b>Occupati NON Soci con nazionalità italiana</b>	<b>Occupati NON Soci con nazionalità europea non italiana</b>	<b>Occupati NON Soci con nazionalità extraeuropea</b>	
25	0	0	

Totale  
25

#### VOLONTARI E TIROCINANTI (SVANTAGGIATI E NON)

Volontari svantaggiati Maschi	Volontari svantaggiati femmine	Volontari NON svantaggiati maschi	Volontari NON svantaggiati femmine
2	0	0	6
Totale svantaggiati			Totale non svantaggiati
2			6
Tirocinanti svantaggiati Maschi	Tirocinanti svantaggiati femmine	Tirocinanti NON svantaggiati maschi	Tirocinanti NON svantaggiati femmine
0	1	0	13
Totale svantaggiati			Totale non svantaggiati
1			13

#### LIVELLI DI INQUADRAMENTO

A1

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine

1

Totale  
1

A2

Centralinista Femmine

1

Totale  
1

B1

Addetto all'infanzia con funzioni non educative Femmine

1

Totale  
1

C1

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Maschi

0

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Femmine

2

Totale  
2

D1

Educatore Maschi

2

Educatore Femmine

10

Totale  
12

D2

Educatore professionale Maschi

2

Educatore professionale Femmine

16

Totale  
18

<b>D2</b>	<b>Insegnanti Facilitatori Maschi</b>	<b>Insegnanti Facilitatori Femmine</b>	
1		6	
			<b>Totale</b>
			<b>7</b>

<b>D2</b>	<b>Impiegata di concetto Femmine</b>		
1			
			<b>Totale</b>
			<b>1</b>

<b>D3</b>	<b>Educatore professionale coordinatore Maschi</b>	<b>Educatore professionale coordinatore Femmine</b>	
2		3	
			<b>Totale</b>
			<b>5</b>

<b>F2</b>	<b>Direzione /responsabili Femmine</b>		
1			
			<b>Totale</b>
			<b>1</b>

#### OCUPATI SVANTAGGIATI SOCI E NON SOCI

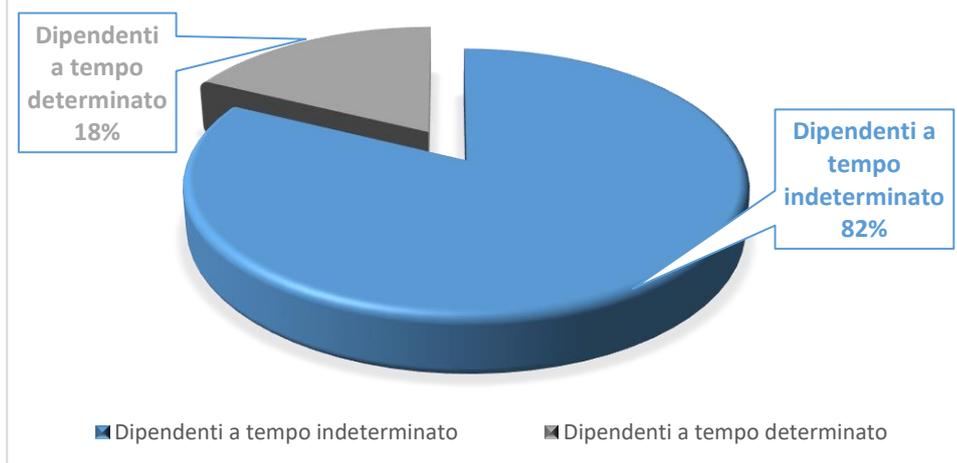
Occupati svantaggiati Soci Maschi	Occupati svantaggiati Soci femmine	Occupati svantaggiati non soci maschi	Occupati svantaggiati non soci femmine
0	0	0	1
<b>Fino a 40 anni</b>	<b>da 41 a 60 anni</b>	<b>oltre 60 anni</b>	
1	0	0	
<b>Totale svantaggiati soci</b>			<b>Totale svantaggiati non soci</b>
			<b>1</b>
<b>Laurea</b>	<b>Scuola media superiore</b>	<b>Scuola media inferiore</b>	<b>Nessun titolo</b>
0	1	0	0
%0.00	%100.00	%0.00	%0.00
			<b>Totale</b>
			<b>1</b>
<b>Nazionalità italiana</b>	<b>europea non italiana</b>		<b>Extraeuropea</b>
1	0		0
%100.00	%0.00		%0.00
			<b>Totale</b>
			<b>1</b>
<b>Detenuti ed ex detenuti Tirocinio</b>	<b>Detenuti ed ex detenuti contratto</b>		<b>Detenuti ed ex detenuti Altro</b>
0	0		0
			<b>Totale</b>
			<b>0</b>
<b>Disabili fisici Tirocinio</b>	<b>Disabili fisici contratto</b>		<b>Disabili fisici Altro</b>

0	1	0	
			<b>Totale</b>
			<b>1</b>
Disabili psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili psichici e sensoriali contratto	Disabili psichici e sensoriali Altro	
0	0	0	
			<b>Totale</b>
			<b>0</b>
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro	
0	0	0	
			<b>Totale</b>
			<b>0</b>
Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici contratto	Pazienti psichiatrici Altro	
0	0	0	
			<b>Totale</b>
			<b>0</b>
Tossicodipendenti/alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/alcolisti (dipendenze patologiche) contratto	Tossicodipendenti/alcolisti (dipendenze patologiche) Altro	
0	0	0	
			<b>Totale</b>
			<b>0</b>

#### TIPOLOGIA DI CONTRATTI DI LAVORO APPLICATI

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	5	% 09.80
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	37	% 72.55
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	% 00.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time	9	% 17.65
Collaboratori continuative	0	% 0.00
Lavoratori autonomi	0	% 0.00
Altre tipologie di contratto	0	% 0.00
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>% 100.00</b>

## STABILITÀ CONTRATTI DI LAVORO



## STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ EROGATE

Retribuzione annua lorda minima Retribuzione annua lorda massima Rapporto 2,03

### Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Carica ricoperta	Tipologia	Importo
LUPPICHINI AURORA	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	compensi	2250
BARTOLINI BARBARA	SINDACO EFFETTIVO	compensi	1500
VANNINI RICCARDO	SINDACO EFFETTIVO	compensi	1500

### Dirigenti

### Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali  
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso  
0

## FORMAZIONE

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

La Cooperativa promuove la formazione continua e l'aggiornamento professionale, come strumento strategico per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, a garanzia della qualità e dell'innovazione dei servizi, per la realizzazione della mission aziendale.

La formazione, intesa come competenze tecnico professionali (sapere e saper fare), ma soprattutto, come cultura, come visione della realtà, che investe gli aspetti relazionali e interattivi della persona (sapere essere).

Il Piano formativo aziendale prevede l'erogazione dei corsi obbligatori (formazione cogente), prevedendo costantemente interventi più mirati su bisogni specifici tecnico-scientifici di ogni Servizio.

Inoltre sono pianificati momenti formativi trasversali, che permettono lo sviluppo dell'interazione tra le varie professionalità;

La Cooperativa ha promosso anche nel corso del 2023, la partecipazione ad interventi formativi con tema "Spazi di cultura gestionale" tenuti da Dottori Commercialisti, Avvocati e Dirigenti degli Organismi di Rappresentanza. Gli interventi rivolti a soci, lavoratori, e collaboratori hanno avuto sia un'impostazione teorica che un taglio pratico e improntati ad introdurre alle competenze strategiche e gestionali necessarie per comprendere il funzionamento della vita della Cooperativa. Il corso ha affrontato le seguenti macrotematiche:

- Inquadramento societario – Differenze con altri sistemi – Modelli di Governance - Organi sociali
- Codice della crisi - Ruolo e responsabilità degli amministratori di cooperativa; D.Lgs 231/2001 e compliance
- Bilancio: Struttura - Principali indici - Peculiarità del bilancio di una cooperativa – Programmazione degli investimenti; Fiscalità cooperativa
- La finanza cooperativa – Il rendiconto finanziario – Gli strumenti finanziari del mondo cooperativo – il Prestito sociale
- Il Socio Lavoratore – storia, normativa, casi concreti

Educatori professionali che lavorano su servizi alla disabilità hanno partecipato al corso di Formazione Erickson: *“L'organizzazione dei servizi sociali in un'ottica di rete multidisciplinare e sviluppo della figura del Case Manager”*. Il Corso orientato alla formazione della figura di Case Manager, che svolge un ruolo centrale nella gestione e coordinamento dell'intero sistema che accompagna la persona disabile nel suo progetto di vita.

Questa figura professionale funge da mediatore nella coordinazione dei diversi servizi (servizi sociosanitari, educativi, riabilitativi), fornisce consulenza alle famiglie e agli operatori coinvolti al fine di garantire un percorso individualizzato che meglio possa rispondere ai bisogni della singola persona.

Infine la Coordinatrice dei servizi di inclusione lavorativa, ha frequentato il Master Diversity & Disability Management, tenuto presso la Dynamo Academy e realizzato con il contributo dell'Ente Cassa. Il corso di formazione è organizzato per fornire ai partecipanti gli strumenti per permettere la creazione di contesti lavorativi più accessibili e inclusivi.

Nell'arco del biennio, la cooperativa, nell'ambito delle procedure per l'accreditamento e della certificazione di qualità, svolge un'attività di rilevazione del clima aziendale interno. La richiesta di feedback al personale dipendente viene realizzata mediante la somministrazione di questionario anonimo con indicazioni di risposte sintetiche numeriche e successivamente mediante intervista personale. L'indagine orientata a far emergere il vissuto aziendale condiviso degli operatori, ha evidenziato l'88,5% di risposte positive con riguardo alle dimensioni organizzative rilevanti.

Questi risultati dell'indagine costituiscono il punto di partenza per la costruzione di strategie e politiche aziendali volte alla creazione e la conservazione di un clima più “sereno”.

La «Direzione delle risorse umane» provvede costantemente al monitoraggio nel corso dell'anno (ed eventualmente all'adeguamento di quanto pianificato con le necessità che si possono manifestare), all'analisi degli output di docenti e partecipanti e ai miglioramenti che si possono introdurre per il futuro.

#### Tipologia e ambiti corsi di formazione

#### Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
307	51	6,01

## QUALITÀ DEI SERVIZI

### ATTIVITÀ E QUALITÀ DI SERVIZI

L'intervento della Cooperativa oggi si rivolge a numerosi Settori, in proprio e inseriti in contesti di collaborazione con altre forze del Terzo Settore come Consorzi sociali, ATI o nell'ambito della Formazione come Università e Istituti Scolastici o Agenzie formative, italiane o internazionali, e la “rete” costruita in decenni di attività rappresenta la qualità dei nostri servizi e delle nostre attività.

#### Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Tipologia di servizio	n. utenti diretti	
Servizi Semiresidenziali	80	I tre centri semiresidenziali per adulti disabili a Firenze e Scandicci accolgono sia adulti disabili maschi che femmine.
Tipologia di servizio	n. utenti diretti	
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	20	La tipologia di utenti accolta nei servizi all'infanzia comprende bambini e bambine dai 12 a 36 mesi.
Tipologia di servizio	n. utenti diretti	
Interventi e servizi educativo assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	249	I progetti sono finalizzati l'inserimento lavorativo la formazione di disabili e adulti in svantaggio socio economico
Tipologia di servizio	n. utenti diretti	
Servizi Residenziali	15	Gestione appartamenti per adulti disabili inseriti in percorsi di autonomia abitativa "Dopo di Noi" e "Durante Noi".
Tipologia di servizio	n. utenti diretti	
Istruzione e Servizi scolastici	169	L'area scuola si articola in una serie di interventi: con Progetti <b>interculturali</b> di prima alfabetizzazione ad alunni stranieri del Quartiere di competenza e loro famiglie per quanto riguarda i servizi di mediazione culturale utili a facilitare i rapporti con le scuole. Progetto di <b>specialistica scolastica</b> con attività orientata a favorire l'inserimento scolastico e fornire un sostegno professionalmente adeguato per i casi segnalati dai Servizi Sociali. Strutture di <b>supporto al sistema scolastico</b> nell'ambito dell'autonomia e alle strutture tecniche della Conferenza Zonale Educativa (tavolo di lavoro in tema di Educazione degli Adulti, tavolo di lavoro in tema di lavoro e diritto allo studio, gruppo di lavoro locale), che operano in stretta collaborazione tra loro e con i servizi Informagiovani presenti sul territorio.

#### Percorsi di inserimento lavorativo

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12/23	249
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12/22	6

## IMPATTI DELL'ATTIVITÀ

#### Ricadute sull'occupazione territoriale

L'impatto occupazionale che la nostra Cooperativa Sociale genera sul territorio deve essere analizzato sia sotto l'aspetto dimensionale, che qualitativo.

La Cooperativa Barberi per quanto riguarda il **proprio personale**, genera occupazione prevalentemente a favore del territorio comunale e regionale. La maggior parte dei dipendenti lavora nel proprio comune di residenza; da questo conseguono risultati:

- a favore del lavoratore in termini di riduzione dello stress da spostamento
- in favore del comune, in termini di ricaduta occupazionale netta e
- in favore dell'ambiente, poiché nell'ambito del comune si suppone l'utilizzo di soluzioni di mobilità più sostenibili.



Sul piano della valutazione della qualità del lavoro offerto, la Cooperativa garantisce la **stabilità** occupazionale dei lavoratori: alla data del 31.12.2022 la fotografia dei nostri lavoratori dipendenti mostra, come il **58% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni**, in realtà tutti da oltre 10 anni e un 50%, addirittura, da oltre 15 anni. La tipologia di contratto applicata risulta essere il contratto a **tempo indeterminato nel 82%** dei casi;



Gli Orti Dipinti – Luogo di incontro, aggregazione, condivisione ed esperienza di giardinaggio urbano. In collaborazione con l'Associazione dell'architetto Dott. Giacomo Salizzoni Community Garden

La Cooperativa, inoltre, accoglie regolarmente in **Inserimento Socio Terapeutico** persone segnalate dai servizi socioassistenziali e/o socio-sanitari, assicurando supporto educativo, con lo scopo di fornire percorsi di educazione e inclusione lavorativa. L'obiettivo è quello di garantire un periodo propedeutico alla fruizione dei servizi finalizzati alle politiche attive del lavoro o di restituire ruolo sociale di membro attivo della comunità produttiva a quelle persone che, per motivi legati alla fragilità del proprio stato di salute, non possono accedere alle suddette politiche. Gestendo, inoltre, servizi di accompagnamento al lavoro, struttura continue sinergie con aziende del territorio e collabora attivamente con uffici quali il Cpl e il Collocamento Mirato. Questo aspetto è sempre stato molto curato dalla Cooperativa anche in piena sintonia e collaborazione con l'Associazione di volontariato «Centro sociale Gaetano Barberi», per l'accoglienza di persone con difficoltà in inserimenti lavorativi veri e propri e/o come primo step per poi trovare sistemazioni più inquadrare dal punto di vista lavorativo (come ampiamente spiegato nell'AREA DISAGIO). Le realtà dove sono inseriti sono Servizi importanti per la gestione logistica del «Centro Barberi» come condivisione delle attività fra Cooperativa e Associazione, come il portierato nelle Sedi di Borgo Pinti 74 e 62, come la custodia del Giardino

del Borgo (ufficialmente “Enzo Chianesi”) e il lavoro negli OrtiDipinti in collaborazione con l’Associazione dell’architetto Dott. Giacomo Salizzoni Community Garden , come l’appoggio al lavoro didattico dei Centri Diurni «Polifunzionale (Il Caleidoscopio e il Cannocchiale) e «Il Faro» di Scandicci inserito nell’AT (Barberi, Girasole Cui, ragazzi del sole). In realtà non si tratta di dare la possibilità a queste persone di avere un impegno continuativo ed un gettone di presenza, ma di creare una realtà condivisa dove ognuno è seguito attentamente, aiutato e supportato nelle difficoltà, incoraggiato nell’espressione delle proprie capacità. Per questo la Cooperativa ha creato un Coordinamento dedicato agli inserimenti, un Servizio vero e proprio in relazione con le attività dello stesso Centro Polifunzionale.

Altro aspetto di grande rilievo quello legato all’ambito formativo relativo alla dimensione esperienziale e metodologica dei **tirocianti**: la Cooperativa offre ottime opportunità a studenti/sse della ex Facoltà di Scienze della Formazione, nello specifico dell’attuale Corso di Studi in Scienze dell’Educazione e della Formazione e dei Corsi Magistrali attivati, nonché studenti/sse del Corso di Studi in Educazione Professionale dell’Area di Medicina. L’accoglienza di tirocinanti non è però limitata all’Area Universitaria, ma anche a Istituti tecnici e professionali che formano futuri/e operatori/trici nell’ambito socio-educativo, così come provenienti da Agenzie Formative, nazionali ed internazionali. Le opportunità, come dicevamo precedentemente, non sono relative solo alla propria formazione, ma anche, in relazione comunque ad essa, ma anche alla possibilità di trovare occupazione, appena laureati/e in altre strutture del Terzo Settore. Bisogna però



anche dire che molti/e di loro hanno trovato occupazione presso la nostra Cooperativa, facendo un primo percorso esperienziale oppure rimanendo a tempo indeterminato nei nostri Servizi.

Anche per quanto riguarda il **Servizio Civile** possiamo parlare di grande occasione per acquisire capacità metodologiche, relazionali, emozionali ed è una forma più consistente di tirocinio rispetto a quello universitario ed è aperto anche a giovani anche non laureati e desiderosi di misurarsi su terreni “lavorativi” magari lontani o non propri legati alla relativa formazione .È un consistente trampolino di lancio nel Mondo del lavoro se inerente con la pregressa formazione oppure una nuova possibilità di acquisire i titoli necessari per poter lavorare nel Terzo Settore. A questo

proposito si segnala che i volontari che hanno partecipato al progetto del Servizio Civile nelle varie annualità, successivamente all’esperienza svolta in Cooperativa, si sono inseriti nel mondo del lavoro secondo quanto riportato nel seguente schema:

Servizio Civile Universale e Servizio Civile Regionale			
Annualità	Volontari presenti in Cooperativa Barberi	Assunzioni a fine periodo di volontariato	Di cui entrati in organico Cooperativa Barberi
2020/2021	4	3	2
2022/2023	3	2	2

#### Rapporto con la collettività

La Cooperativa è gestita dai soci, attraverso il Consiglio d’Amministrazione, sulla base, come abbiamo già detto, di principi inclusivi e democratici, per consolidare il forte radicamento all’interno del Territorio e cercando anche di “educare” la Comunità, intensa in senso lato, dal negoziante alla famiglia stessa, attraverso la manifestazione di “presenza” sia fisica nel Territorio e nelle Istituzioni (come ad esempio la Scuola) sia con manifestazioni pubbliche come mercatini e spettacoli teatrali, pubblicazioni di volumi e articoli, Convegni e presenza in attività formative . Dimensione che si realizza anche con l’adeguamento statutario in Cooperativa di tipo B, per aumentare il ruolo sociale della Cooperativa all’interno della collettività.

#### Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La Cooperativa collabora con l’amministrazione pubblica, partecipando anche a tavoli di co-progettazione pubblico/privato, con altre forze del Terzo Settore come Consorzi sociali, ATI o nell’ambito della Formazione come Università e Istituti Scolastici o Agenzie formative, italiane o internazionali. Per la Cooperativa la stabile collaborazione con l’Amministrazione Pubblica, deriva dall’essersi posta fin dall’inizio del proprio lavoro sul territorio come rappresentante dell’Ente Pubblico, nel pieno e reale concetto del «PRIVATO SOCIALE», mai solo privato fine a se stesso e a propri interessi sia individuali che di cooperativa, ma al pieno servizio con la collettività in senso democratico e laico.



### Impatti ambientali

Al fine di condurre ed istruire a buone pratiche ambientali ed ecosostenibili, la Cooperativa, insieme all'Associazione di Volontariato Centro Sociale Gaetano Barberi, alimenta una duratura collaborazione con l'associazione Community Garden, che gestisce e supervisiona il Progetto OrtiDipinti, aperto al vicinato e in senso lato alla Comunità locale.

## SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Attività e obiettivi economico-finanziari

#### SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Per offrire una migliore rappresentazione dell'andamento economico-patrimoniale nonché finanziario della Cooperativa si riportano i seguenti prospetti e tabelle comparative che sintetizzano i risultati finanziari e reddituali della cooperativa:

Dati significativi	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
- Ricavi per prestazioni di servizi	1.127.875	1.156.017	1.260.569
- Margine Operativo Lordo (EBITDA)	15.550	-74.520	42.625
- Reddito operativo (EBIT)	11.415	-78.587	28.718
- Utile (perdita) d'esercizio	24.692	-35.306	59.571

#### RISULTATI ECONOMICI

La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto mostra la formazione del risultato suddividendo i costi operativi tra quelli sostenuti per risorse esterne e quanto sostenuto per risorse interne: il valore aggiunto, quale differenza tra ricavi operativi e costi operativi esterni, esprime la capacità dell'azienda di creare la ricchezza necessaria per remunerare le risorse umane.

	CE 2021		CE 2022		CE 2023	
<b>Ricavi delle Prestazioni</b>	1.127.875,00		1.156.017,00		1.260.569,00	
<b>Altri ricavi operativi</b>	91.123,00		95.836,00		61.820,00	
<b>Valore della Produzione</b>	<b>1.218.998,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.251.853,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.322.389,00</b>	<b>100,00%</b>

<b>Costi per Materie Prime e Merci</b>	-26.533,00	-2,18%	-27.658,00	-2,21%	-28.633,00	-2,17%
<b>Spese per Servizi</b>	-130.938,00	-10,74%	-209.547,00	-16,74%	-189.047,00	-14,98%
<b>Altri Costi Operativi</b>	-13.555,00	-1,11%	-11.162,00	-0,89%	-14.364,00	-1,09%
<b>(Costo per Consumi di Fattori Esterni)</b>	-171.026,00	-14,03%	-248.367,00	-19,84%	-241.044,00	-18,23%
<b>Valore Aggiunto Operativo</b>	<b>1.047.972,00</b>	<b>85,97%</b>	<b>1.003.486,00</b>	<b>80,16%</b>	<b>1.081.345,00</b>	<b>81,77%</b>
<b>Costi del Personale</b>	-	-	-	-	-	-
	1.032.422,00	-84,69%	1.078.006,00	-86,11%	1.038.720,00	-78,55%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>15.550,00</b>	<b>1,28%</b>	<b>-74.520,00</b>	<b>-5,95%</b>	<b>42.625,00</b>	<b>3,22%</b>
<b>Accantonamenti per rischi e oneri</b>	0,00	-0,00%	0,00	-0,00%	0,00	-0,00%
<b>EBITDA</b>	<b>15.550,00</b>	<b>1,28%</b>	<b>-74.520,00</b>	<b>-5,95%</b>	<b>42.625,00</b>	<b>3,22%</b>
<b>Ammortamenti Materiali</b>	-4.135,00	-0,34%	-4.067,00	-0,32%	-3.528,00	-0,27%
<b>Ammortamenti Immateriali</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	-10.379,00	-0,78%
<b>Margine Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>11.415,00</b>	<b>0,94%</b>	<b>-78.587,00</b>	<b>-6,28%</b>	<b>28.718,00</b>	<b>2,17%</b>
<b>Contributo Netto Gest. Accessoria</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Risultato Ante Gest. Finanziaria</b>	<b>11.415,00</b>	<b>0,94%</b>	<b>-78.587,00</b>	<b>-6,28%</b>	<b>28.718,00</b>	<b>2,17%</b>
<b>Costi da Investimenti Finanziari</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Proventi da Investimenti Finanziari</b>	16.434,00	1,35%	43.869,00	3,50%	30.892,00	2,34%
<b>Proventi/Oneri Finanziari Netti</b>	0,00	0,00%	491,00	0,04%	4.496,00	0,34%
<b>Reddito Corrente Ante Imposte</b>	<b>27.849,00</b>	<b>2,28%</b>	<b>-34.227,00</b>	<b>-2,73%</b>	<b>64.106,00</b>	<b>4,85%</b>
<b>Imposte Nette</b>	-3.157,00	-0,26%	-1.079,00	-0,09%	-4.535,00	-0,34%
<b>Rivalutazioni e Svalutazioni</b>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Reddito Netto Complessivo</b>	<b>24.692,00</b>	<b>2,03%</b>	<b>-35.306,00</b>	<b>-2,82%</b>	<b>59.571,00</b>	<b>4,50%</b>

La marginalità acquisita in termini di Valore Aggiunto, riconducibile all'internalizzazione dei servizi di pulizia ed all'efficientamento dei servizi di mensa, ha permesso di valorizzare il Costo del Personale, ed il rispetto della vocazione mutualistica della Cooperativa continua ad essere particolarmente evidente nel rapporto tra i due valori:

	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
- Costo del Personale sul Valore Aggiunto	98,51 %	107,42 %	96,05 %
- Costo del Personale sui Ricavi tipici	91,53 %	93,25 %	82,40 %

## STRUTTURA PATRIMONIALE

Il criterio di pertinenza gestionale suddivide le poste patrimoniali in investimenti, correnti o strutturali, e relative fonti di copertura.

	SP 2021	SP 2022	SP 2023
<b>CAPITALE INVESTITO:</b>			
Attività Operative Correnti	300.913,00 €	388.647,00 €	384.147,00 €
Passività Operative Correnti	-321.032,00 €	-318.392,00 €	-306.491,00 €
Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNC)	-20.119,00 €	70.255,00 €	77.657,00 €
Attività Operative Strutturali	30.511,00 €	24.360,00 €	39.826,00 €
Passività Operative Strutturali	-583.234,00 €	-656.480,00 €	-623.911,00 €
Capitale Strutturale Investito Netto	-552.723,00 €	-632.120,00 €	-584.085,00 €
Capitale Operativo Investito Netto (COIN)	-572.842,00 €	-561.865,00 €	-506.428,00 €
Capitale Accessorio Investito Netto	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Attività Gestione Finanziaria	853.466,00 €	1.044.879,00 €	1.063.383,00 €
Passività GESTIONE FINANZIARIA	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale Finanziario Investito Netto	853.466,00 €	1.044.879,00 €	1.063.383,00 €
Capitale Investito Netto (CIN)	280.624,00 €	483.014,00 €	556.955,00 €
<b>COPERTO DA:</b>			

Cash & Equivalents	-416.113,00 €	-189.676,00 €	-169.306,00 €
Debiti Finanziari a Breve	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Posizione Finanziaria Netta a Bt	-416.113,00 €	-189.676,00 €	-169.306,00 €
Debiti Finanziari m/l	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale Netto	696.737,00 €	672.690,00 €	726.261,00 €
Capitale Raccolto	280.624,00 €	483.014,00 €	556.955,00 €

In continuità con il passato, al fine di impiegare con efficienza disponibilità liquide inutilizzate, sono stati promossi nuovi investimenti in strumenti finanziari immobilizzati, ormai in surplus rispetto al fabbisogno del debito per TFR, i cui effetti in termini di redditività aziendale sono stati nuovamente preziosi.

#### CONDIZIONI FINANZIARIE

Il rendiconto evidenzia le aree di investimento che hanno assorbito o impegnato (in negativo) liquidità e quelle che, invece, l'hanno prodotta.

	2021	2022	2023
<b>EBITDA</b>	15.550,00 €	-74.520,00 €	42.625,00 €
<b>Imposte Nette sul Reddito Corrente</b>	-3.157,00 €	-1.079,00 €	-4.535,00 €
<b>Autofinanziamento Operativo Netto</b>	12.393,00 €	-75.599,00 €	38.090,00 €
<b>- Variazione CCNc</b>	3.357,00 €	-90.374,00 €	-7.402,00 €
<b>Flusso di Cassa Operativo Corrente</b>	15.750,00 €	-165.973,00 €	30.688,00 €
<b>Capex</b>	7.210,00 €	56.453,00 €	-43.065,00 €
<b>Free Cash Flow From Operations</b>	22.960,00 €	-109.520,00 €	-12.377,00 €
<b>Variazione Attività Finanziarie</b>	-190.071,00 €	-172.536,00 €	-37.381,00 €
<b>Proventi Finanziari al Netto dei Costi</b>	16.434,00 €	43.869,00 €	30.892,00 €
<b>Proventi Accessori al Netto dei Costi</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>Flusso di Cassa Ante Gestione Anomala</b>	<b>-150.677,00 €</b>	<b>-238.187,00 €</b>	<b>-18.866,00 €</b>
<b>Proventi Anomali al Netto dei Costi</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Free Cash Flow to Debt</b>	<b>-150.677,00 €</b>	<b>-238.187,00 €</b>	<b>-18.866,00 €</b>
<b>Rimborso Debiti Finanziari</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Oneri Finanziari Netti</b>	0,00 €	491,00 €	4.496,00 €
<b>Free Cash Flow to Equity</b>	<b>-150.677,00 €</b>	<b>-237.696,00 €</b>	<b>-14.370,00 €</b>
<b>Dividendi e Rimborsi Capitale</b>	-5.767,00 €	0,00 €	-6.000,00 €
<b>Fabbisogno Finanziario Netto</b>	<b>-156.444,00 €</b>	<b>-237.696,00 €</b>	<b>-20.370,00 €</b>
<b>Aumento Debiti Finanziari</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Aumenti di Capitale</b>	0,00 €	11.259,00 €	0,00 €
<b>Variazione Cash &amp; Equivalenti</b>	<b>-156.444,00 €</b>	<b>-226.437,00 €</b>	<b>-20.370,00 €</b>

Il Rendiconto riclassificato mostra che le aree che hanno assorbito o creato liquidità (**Autofinanziamento Operativo Netto e Free Cash Flow From Operation**).

Come anticipato, la variazione in diminuzione evidenziata nelle liquidità è da ricondursi in particolare alla destinazione ad investimento di ulteriori disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide permangono comunque proporzionate ad un eventuale fabbisogno di breve, in considerazione del fatto che esso riguarderebbe esclusivamente quanto necessario ai salari dei dipendenti, essendo in surplus il capitale circolante.

#### ATTIVO PATRIMONIALE, PATRIMONIO PROPRIO, UTILE DI ESERCIZIO

##### Dati da Bilancio economico

Fatturato	€1.260.569,00
Attivo patrimoniale	€1.656.662,00
Patrimonio proprio	€726.259,00
Utile di esercizio	€59.571,00

#### VALORE DELLA PRODUZIONE (€)

Valore della produzione anno di    Valore della produzione anno di    Valore della produzione anno di

Rendicontazione	rendicontazione (anno -1)	rendicontazione (anno -2)
1.322.389,00	1.251.854,00	1.218.998,00

#### COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)                      Valore della produzione (€)                      Ripartizione % ricavi

Ricavi da Pubblica Amministrazione	1.260.569,00	% 98,15
Donazioni (compreso 5 per mille)	23.809,00	% 01,85

**Totale**  
**1.284.378,00**

**FATTURATO PER SERVIZIO (EX ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017)**

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	924.428,00
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	67.841,00
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	50.746,00
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	85.206,00
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	132.346,00
<b>Totale</b>	
<b>1.260.569,00</b>	

**FATTURATO PER SVILUPPO E PROGETTAZIONE DI NUOVI SERVIZI**

Nel corso degli anni la Cooperativa oltre ad acquisire esperienze e competenze in progettualità rivolte alla disabilità, ha ampliato i target a cui si rivolge nell'ambito dell'accoglienza e integrazione per soggetti a rischio esclusione.

Il risultato è stato quello di diversificare il ventaglio delle proprie attività e poter sviluppare e fatturare ogni anno nuovi progetti, intercettando, e talvolta, anticipando i bisogni nel nostro territorio.

Si riporta di seguito il grafico che mostra l'andamento negli anni dell'incidenza del Fatturato relativo allo sviluppo di nuovi progetti rapportato al Fatturato per attività storiche.



## RSI

### RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

La Responsabilità Sociale d'impresa (Rsi) è, "la responsabilità delle imprese per gli impatti che hanno sulla società" ovvero l'attitudine a soddisfare le esigenze del cliente/utente e allo stesso tempo saper gestire le aspettative di altri stakeholders, come ad esempio il personale, i fornitori, i sostenitori, gli enti e la comunità locale di riferimento.

L'obiettivo è quello di perseguire la stabilità economica unitamente alla responsabilità sociale, sviluppando valori tangibili e intangibili, per tutto ciò che sta intorno alla cooperativa, per le persone, per il territorio e per l'ambiente.

### PROGETTO OSSERVAZIONE ED ORIENTAMENTO LAVORATIVO DEL CENTRO DIURNO IL FARO- L'IMPATTO SUL TERRITORIO

<<Il Progetto Osservazione ed Orientamento Lavorativo del Centro Diurno Il Faro si pone l'obiettivo di potenziare le capacità degli utenti per renderle spendibili nel mondo del lavoro. Tutte le attività interne ed esterne sono dirette al raggiungimento di una professionalità adeguata e rispondente alle reali capacità e aspirazioni degli utenti. I giovani vengono inseriti all'interno delle attività del centro diurno, si osserva l'approccio a tali attività e la predisposizione verso una mansione piuttosto che l'altra, si cerca di individuare il settore più adatto alla persona. Se infatti si notano particolari caratteristiche quali precisione e buona manualità fine si valuta un futuro inserimento in ambiti in cui è richiesta tale caratteristica. Se ci sono altre predisposizioni in ambiti legati all' utilizzo di strumenti quali il pc e buona capacità organizzativa si direziona la persona verso lavori inerenti segretariato o altro. Vengono organizzati corsi di formazione di vario tipo con il conseguimento di attestati certificati. In questi anni, sono stati organizzati corsi di HACCP, Sicurezza sul lavoro, corsi di barman, pasticceria, ortovivaismo. Nella formazione vengono trattati e approfonditi temi riguardanti i diritti e doveri del lavoratore, gli atteggiamenti da seguire, l'abbigliamento adeguato ai vari ambienti lavorativi. Ogni ragazzo, aiutato dagli educatori, stila anche il proprio curriculum. Si strutturano attività pratiche collegate a progetti esterni con varie associazioni, con cui il Centro Diurno crea delle progettualità condivise. Queste sono dirette al potenziamento e affinamento delle capacità laboratoriali e manuali, alcuni esempi possono essere attività tipo sartoria, ortovivaismo, bricolage. Le attività formative sono di diverso tipo, una molto importante, che ci permette di trovare imprese aperte ad accogliere i ragazzi per una eventuale esperienza lavorativa è la "visita alle aziende". Questa attività è così strutturata: assieme si decide che tipo di settore si vuole conoscere e approfondire, si contatta l'azienda o negozio per avere una disponibilità per una visita guidata, dopodiché si scelgono le domande per l'intervista e infine ci si reca personalmente in azienda. In questa attività, la persona riesce ad avere una prima idea dell'ambito lavorativo e dell'interesse o meno. Queste visite spesso determinano collaborazioni, si organizzano momenti di sperimentazione delle competenze (ad esempio catering, gestione bar, collaborazione con enti esterni). I ragazzi si mettono



Kokedama realizzati presso il Centro Diurno Il Faro - Una forma di arte giapponese che consiste nel creare delle piccole sfere di terra e muschio intorno alle radici di una pianta, anziché piantarla in un vaso tradizionale. Una gradevole alternativa molto apprezzata per arredare interni.

alla prova in veri e propri momenti di lavoro. Ognuna di queste attività lavora in modo trasversale in diverse sfere: emotiva, sociale, relazionale e delle autonomie, compresa quella territoriale. Inoltre, si creano situazioni in cui ognuno può sperimentarsi in vari ambiti, cercando quello che più rispecchia i propri interessi, favorendo la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità. Negli anni sono state nate molte collaborazioni, ultimamente stiamo lavorando con gli Orti di Villa Donei a Scandicci. I ragazzi del Faro ricoprono vari incarichi, fra cui la vendita dei prodotti e l'aiuto in varie mansioni svolte dai volontari del CUI. Altro esempio è il Progetto fatto con il Circolo Maccari, zona Isolotto, in cui i ragazzi servono ai tavoli durante il pranzo. Altro progetto è la gestione del bar della piscina Le Bagnese. Abbiamo avuto collaborazioni con grandi aziende quali Il Pignone. L'orientamento lavorativo spesso sfocia in inserimenti socio terapeutici e successivi inserimenti lavorativi veri e propri. Quando si prospetta un inserimento socio terapeutico vi è un accompagnamento sia nella prima conoscenza dell'azienda da parte dell'utente che in itinere. L'utente viene accompagnato nell'azienda individuata viene fatta la prima conoscenza e al momento dell'inizio dell'inserimento lavorativo l'educatore è presente anche tutta la settimana e successivamente svolge un tutoraggio più dilazionato nel tempo. Insieme all'azienda si definiscono quali sono i ruoli e le mansioni più adatti alla persona, gli obiettivi, attraverso tre verifiche annuali si valuta se questi obiettivi sono stati o meno raggiunti. Il ruolo dell'educatore è un ruolo di sostegno, di aiuto nella relazione e eventualmente se ci fossero problemi di aiuto nel risolvere determinate situazioni di crisi. L'approccio al ragazzo deve risultare professionale, riteniamo che è un lavoratore e quindi le sue capacità devono essere spese all'interno dell'azienda ed essere produttive, abbandonando l'idea dell'assistenzialismo. Il ruolo della famiglia è molto importante non si prescinde mai da essa o meglio il progetto è dell'utente, ma è sempre condiviso con la famiglia, in modo che l'intervento risulti efficace. Negli abbiamo dato possibilità alle persone di creare una vita indipendente, crearsi un ruolo ed essere produttive per se e per la società...>>

**Dott.ssa Romina Isolini**  
**Educatrice Professionale**  
**Centro Diurno Il Faro**

## BUONE PRATICHE

Tutte le attività, progetti e iniziative attivate o progettate dalla Cooperativa hanno una spiccata valenza sociale. In particolare la Cooperativa collabora da sempre con l'Associazione di Volontariato Centro Sociale Gaetano Barberi ONLUS e con i suoi volontari, sostenendo e finanziando in proprio una serie di interventi come la "Scuola serale di Alfabetizzazione" che si rivolge a stranieri non italo-foni, il Club "Stasera Esco" per la risocializzazione di ragazzi che hanno completato percorsi di autonomia e inserimento lavorativo, "Progetti di Appartamenti Palestra" per l'autonomia abitativa con il sostegno della Diaconia Valdese e corsi per il conseguimento della terza media.



## PARTNERSHIP, COLLABORAZIONI CON ALTRE ORGANIZZAZIONI

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Pubblica amministrazione	Convenzioni e partecipazioni a bandi	La Cooperativa concorre nelle gare di appalto indette dalla Pubblica Amministrazione sia in prima persona che tramite i Consorzi a cui appartiene.

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Associazioni no Profit	Progetti autofinanziati	Iniziative e progetti autofinanziati rivolti alla valorizzazione e il riconoscimento umano e sociale di tutte le diversità.

## OBIETTIVI SVILUPPO SOSTENIBILE SDGS

## COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

### ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

La Cooperativa è da sempre impegnata a creare, rafforzare e ampliare le proprie relazioni con gli stakeholder per garantire loro i più ampi spazi di ascolto e dialogo. I criteri per coinvolgere gli stakeholder sono orientati all'inclusione, alla trasparenza, all'equità, all'attenzione agli aspetti etici, ambientali e sociali e alla coerenza rispetto alle attività portate avanti. In quest'ottica sono state sostenute iniziative volte a incentivare gli incontri e lo sviluppo di strumenti di comunicazione, ma anche di ascolto e dialogo (Comitato dei rappresentanti degli utenti, pubblicazione giornalino trimestrale, eventi e incontri non istituzionali...).

Già da oltre una quindicina di anni è stato costituito, seguendo le direttive regionali, il **Comitato dei genitori** composto da 2 rappresentanti del Centro Il Caleidoscopio e 2 del Centro Il Cannocchiale; i rappresentanti vengono eletti dall'Assemblea dei familiari ogni 3 anni, e il Comitato al proprio interno nomina un Presidente. Il Comitato ha assunto un ruolo ancor più importante con la situazione creatasi all'inizio della pandemia; l'organismo, infatti, si è riunito in via telematica con una cadenza settimanale, rappresentando per le famiglie un punto di riferimento e un punto di contatto con il Centro, assolvendo perfettamente alla sua funzione di un passaggio bilaterale di informazioni e di consultazione. Il Comitato ha continuato a mantenere questa cadenza negli incontri, anche adesso che la situazione si è stabilizzata, vista l'importanza di questo strumento, che è un ulteriore elemento di rapporto costante fra Cooperativa e familiari. Alle riunioni del Comitato partecipa sempre il Presidente della Cooperativa e talvolta i Coordinatori dei Centri.

### NUMERO, TIPOLOGIA E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER INTERNI

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento:	Modalità di coinvolgimento
Soci, Lavoratori	Integrazione e Inserimento lavorativo	<b>Generale:</b> Attività complessiva della cooperativa.	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

### NUMERO, TIPOLOGIA E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER ESTERNI

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento:	Modalità di coinvolgimento
Committenti, Utenti, Fornitori, Associazioni, Partner	Affidamento servizi, Beneficiari servizi, Co-progettazione,	<b>Generale</b> attività complessiva della cooperativa, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

ATTIVITÀ DI RICERCA E PROGETTUALITÀ INNOVATIVE INTRAPRESE E SVOLTE

L'attività di ricerca, per il nostro Settore, è un aspetto fondamentale perché è alla base dell'Innovazione, che l'essenza concreta di quello che abbiamo definito «Cambiamento», come elemento essenziale del concetto di Educazione. Innovare non vuol dire essere “al pari coi tempi”, ma «anticiparli» e questo elemento ha contraddistinto sempre sia il lavoro attuale e pregresso della cooperativa, sia la precedente attività di volontariato nel «Campo educativo e sociale». Testimonianza di questo lavoro è descritta in molti libri del prof. Andrea Mannucci che in parte qui riportiamo:

- Mannucci A., *Via dei Macci. Storia di una scuola di Quartiere*, Filadelfia editrice, Altamura(BA), 1979.
- Mannucci A, *Anch'io voglio crescere. Un percorso educativo per l'autonomia dei disabili*, del Cerro Tirrenia (PI) 1995.
- Mannucci A, *Peter Pan vuol fare l'amore. La sessualità e l'educazione alla sessualità dei disabili*, del Cerro, Tirrenia (PI), 1996.
- Mannucci A, *E se fossero angeli? Il diario di un educatore attraverso trent'anni di storia di un quartiere metropolitano*, dei Cerro, Tirrenia (PI), 1998.
- Mannucci A., *Quando eravamo ancora innamorati dell'amore. Storia di un gruppo universitario negli anni della contestazione*, del Cerro, Tirrenia (PI), 1998.
- Mannucci A., *La casa dei sogni. Autobiografia di un professore*, del Cerro, Tirrenia (PI), 2000.
- Mannucci A., *Il giardino dei Bonsai*, in “Stazione di posta”, n.75/88, febbraio 2000.
- Mannucci A. Mannucci G., *Anche per mio figlio disabile una sessualità? Manuale di educazione sessuale per operatori e genitori di disabili psichici*, del Cerro, Tirrenia (PI), 2002.
- Mannucci A., *Autonomia e tempo libero (saggio introduttivo)*, in Fava S., *Disabilità e tempo libero. Metodologie e buone prassi di un Servizio per il Tempo libero*, del Cerro, Tirrenia (PI), 2003.
- Mannucci A. *C'è una sessualità anche per il diversamente abile?* in “Nuovo abitare”, n.17, gennaio-marzo 2004.
- Mannucci A. Prefazione. *Viaggio all'interno di un libro al volume Grassi F., Minori a rischio; il ruolo dell'educatore professionale*, del Cerro, Tirrenia (PI), 2005.
- Mannucci A. *La famiglia nodo centrale nell'educazione e autonomia del diversabile*, in “Smodem”, n.2, 2005
- Mannucci A., *Crescere insieme. I diversabili e l'acquisizione dell'autonomia; le metodologie e le attività educative-riabilitative di un Centro Diurno*, del Cerro, Tirrenia (PI), 2005.
- Mannucci A. Prefazione al volume Marmeggi O., *Chioccioline di strada*, del Cerro, Tirrenia (PI) ,2006.
- Mannucci A. *Ridefinizione del concetto di tempo libero e qualità della vita*, in *Uscire insieme*, Atti del convegno, Maggio 2006, Aias, Milano, 2007.
- Mannucci A. *Il ruolo e il significato delle emozioni nelle terapie e nelle strategie educative nella disabilità psichica*, in Curti P. G.(a cura di), *Strategie di cura per la disabilità psichica*, ETS, Livorno, 2008.
- Mannucci A. Prefazione al volume Benelli C., *Storie di tutti, storie di nessuno. I giovani alla ricerca dell'identità perduta*, Aracne, Roma, 2009.
- Mannucci A. *La Pedagogia della marginalità*, in Olivieri S. Cambi F. Orefice P. (a cura di), *Cultura e professionalità educative nella società complessa*, Firenze University Press, Firenze, 2010.
- Mannucci A., *Bastano due ali per volare. Strategie e didattiche in Centri Diurni per diversabili*, ECIG, Genova, 2011.
- Mannucci A. *Il viaggio della diversità al femminile verso una nuova identità sessuale, affettiva, relazionale*, in S. Olivieri R. Pace (a cura di), *Il viaggio al femminile come itinerario di formazione identitaria*, Franco Angeli, Roma, 2012.
- Mannucci A. *Lavoro e qualità della vita: strategie educative per i diversamente abili*, in V. Bozio, T. Zappaterra, S. Falconi (a cura di), *Per una formazione al lavoro. Le sfide della disabilità adulta*, Florence University Press, Firenze, 2012.
- Mannucci A., *Lavorare con le diversità. L'educatore fra professionalità, motivazione, intelligenze*, Aracne, Roma, 2012.
- Mannucci A. Randazzo T., *Educatori capitani supereroi. Formazione, esperienza e storia dell'educatore professionale attraverso il vissuto di un protagonista*, Aracne, Roma, 2015.
- Mannucci A. Mannucci G, *Per volare insieme. Strategie educative in Centri Diurni per diversabili*, Edizioni via Laura, Firenze, 2016.
- Mannucci A. Mannucci G., *Per volare insieme. Strategie educative in Centri Diurni per diversabili, II Edizione*, Edizioni via Laura, Firenze, 2017.
- Mannucci A., *La sessualità della persona diversabile*, Franco Angeli, Milano, 2019.
- Mannucci A (a cura di), *Ci stai a distanza? Formazione e cambiamento per l'educatore professionale*, Aracne, Roma, 2021.
- Mannucci A (a cura di), *Ci stai a distanza? Formazione e cambiamento per l'educatore professionale II Edizione*, Aracne, Roma, 2021.
- Mannucci A (a cura di), *Evento-morte, sofferenza ed emozioni nella relazione educativa e di aiuto. Riflessioni per educatori professionali, operatori sociali, operatori infermieristici, medici, volontari ed insegnanti*, Aracne, Roma, 2022

Mannucci A (a cura di), *Non si può stare a distanza. L'educatore professionale e il mondo del lavoro. Attività propedeutiche nell'ambito di un laboratorio universitario*, Aracne, Roma, 2023.

Come si evince da tutte le pubblicazioni indicate sarebbe difficile riassumere in poche parole l'impegno innovativo di tutti questi anni trascorsi e solo leggendo la nostra storia di questi 30 anni di vita possiamo capire come non ci sia mai stato un momento di stasi, ma una voglia costante di cambiamento legato al cambiamento della società, che per altro, rovesciando il concetto, abbiamo contribuito a cambiare. Tutti i soci e socie hanno portato un grande contributo e con loro lavoratori/trici, volontari/e, tirocinanti, per rendere significativo tutto il percorso di questi anni. Se ci vogliamo fermare alla dimensione della diversabilità cognitiva (ma è estendibile a tutte le realtà e persone alle quali ci siamo rivolti) si passa dal aver imparato a mangiare, a muoversi nel Territorio, a relazionarsi l'un l'altra, ad usare adeguatamente il tempo libero, a vivere la sessualità, a vivere da soli/e, a convivere con la sofferenza e la morte in modo adeguato, empatico e costruttivo. Affrontare questi tre anni passati in Pandemia non è stato facile, ma sicuramente le risposte di tutte le componenti della cooperativa a questa emergenza sono state sempre puntuali e rispondenti a tutti i cambiamenti che si sono manifestati, anche quelli più repentini.

## COOPERAZIONE

### Il valore cooperativo

Il valore cooperativo nasce e si manifesta inequivocabilmente in base a quanto espresso nelle «Riflessioni Generali», in quanto la Mission nasce dal volontariato, volontariato laico e progressista, espressione delle esigenze del Territorio in piena collaborazione con l'Ente Pubblico. Per questo nella trasformazione da volontariato a impegno quotidiano e "lavorativo" non poteva che nascere una cooperativa sociale come naturale rappresentazione giuridica dei valori alla base del nostro agire quotidiano, che si fondano sulla democrazia, l'uguaglianza, la condivisione, la mutualità, l'intergenerazionalità, la "porta aperta", la solidarietà, la responsabilità sociale, l'educazione, la formazione e l'informazione.

## OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Desideriamo che il Bilancio sociale divenga sempre più uno strumento che sappia dar conto del nostro impegno, di come stiamo perseguendo la nostra mission, non solo rendicontando le attività svolte e gli obiettivi economici raggiunti, ma soprattutto condividendo la visione e le ambizioni che ci accomunano e che stiamo perseguendo.

#### Obiettivo

#### Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Livello di approfondimento del Bilancio sociale

Ci auguriamo che il Bilancio sociale, oltre che un obbligo normativo, possa tramutarsi in uno stimolo per la Cooperativa che, per poter raccontare adeguatamente le proprie attività, la propria identità e il sistema di valori di riferimento, si debba dotare di sempre più efficaci processi e strumenti di monitoraggio dei risultati raggiunti; Con il supporto di questo tipo di valutazioni, siamo convinti di poter beneficiare di una gestione ogni giorno più efficace e coerente con la nostra mission.

## OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI

Quest'anno abbiamo intrapreso un percorso di maggior coinvolgimento dei nostri stakeholder nelle fasi di realizzazione del Bilancio sociale. Solo continuando in questa direzione e con un maggior ricorso alla loro collaborazione ci assicuriamo che, oltre ad aver adempiuto agli obblighi di legge, questo documento sia una vera risposta alle loro aspettative ed esigenze; pertanto il nostro impegno sarà quello di promuovere un interesse nei nostri stakeholder, nello sviluppo del nostro sistema di accountability.

#### Obiettivo

#### Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Ci auguriamo di poter promuovere un crescente coinvolgimento dei nostri stakeholder che, nel

Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder processo di rendicontazione, in una logica partecipata, ci permetterà di avvalerci in una sorta di dialogo, di preziosi diversi punti di vista.

## TABELLA DI CORRELAZIONE

### BILANCIO SOCIALE PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D. LGS. N.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (noncoop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa al la quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate. In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione

<p><b>LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b> ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)</p>	<p><b>Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI</b></p>
<p><b>1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b></p>	
<p>Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica</p>
<p><b>2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b></p>	
<p>Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Province SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa</p>
<p><b>3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b></p>	
<p>Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)</p>	<p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)</p>
<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE: ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE: ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: ● Vantaggi di essere socio</p>
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>

dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;	
<b>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b>	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE: ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
<b>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b>	
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE: ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE: ● Obiettivi di miglioramento strategici SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE: ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
<b>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE: ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
<b>7) ALTRE INFORMAZIONI</b>	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.)	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE: ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

<p>e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico (“Informazioni ambientali”) prima delle “altre informazioni”, per trattare l’argomento con un maggior livello di approfondimento;</p> <p>Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.</p> <p>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all’approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni</p>	<p>AMBITO: Identità  SEZIONE: Partecipazione  INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul>
--	--